

La Rete
Accompagna
Innovazione



ISTITUTO COMPRENSIVO
Casoria 1 Ludovico da
Casoria centrale



P.T.O.F.

2022/2025

Annualità 2022/2023



«Ogni azione della nostra vita tocca una corda che vibrerà in eterno»
(ad. Edwin Hubbel Chapin)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASORIA LUDOVICO DA CASORIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4559/I.1** del **30/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 111** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 117** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 124** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 134** Reti e Convenzioni attivate
- 142** Piano di formazione del personale docente
- 145** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Casoria è un comune di 73.918 abitanti (ISTAT 2021) della città metropolitana di Napoli.

Fino agli anni 1950 la città è stata un centro prevalentemente agricolo, con un'economia fondata principalmente sulla produzione e commercializzazione del vino e della pasta e della lavorazione della canapa e della mela annurca.

L'abitato presentava un nucleo storico, riconducibile alle attuali via San Benedetto, via Padre Ludovico, via Santa Croce e via San Mauro. Il centro abitato, oggi è uno dei maggiori della Campania (la popolazione è quasi quadruplicata tra il censimento del 1951 e quello del 1991), ha conosciuto la maggiore espansione demografica negli anni 1960, quando divenne il principale polo industriale del Mezzogiorno, oggi interamente dismesso.

Casoria presenta tutte le caratteristiche sfavorevoli dei comuni che insistono alla periferia delle grandi città: carenza di infrastrutture, tessuto socio-economico fragile, oltre che uno scarso senso di appartenenza e di comunità da cui scaturisce una scarsa attenzione all'ambiente e al bene comune.

Il tessuto sociale appare molto disgregato, alle sacche di povertà economica si aggiungono nuove fasce di povertà, soprattutto culturali ed educative, che determinano sempre più frequentemente situazioni di disagio e deviazione sociale ed un crescente tasso di abbandono scolastico precoce, amplificato anche dagli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19. ***Per tale motivo, è necessario intervenire con azioni incisive dirette a ridurre la quota di studenti che abbandonano precocemente gli studi, a innalzare il livello di competenze conseguite all'esito dei percorsi curricolari e a ridurre in modo significativo i divari territoriali tuttora esistenti tra le diverse aree del Paese*** (Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022).

L'Istituto, nella consapevolezza che tali fenomeni non solo alimentano pericolose forme di iniquità, ma condizionano in maniera significativa la crescita economica e sociale del territorio, si impegna a garantire il pieno ed effettivo esercizio del diritto allo studio di tutte le allieve e di tutti gli allievi, offrendo loro una varietà di percorsi e opportunità in modo che ciascuna/o possa, muovendo dai saperi delle discipline, utilizzarli per comprendere la complessità intesa come modo di pensare, necessario per giungere a una vera organizzazione del sapere e delle relazioni possibili.



L'apprendimento diventa una strategia per costruire conoscenza, per costruire significati, per giungere al cambiamento. Apprendere diventa un processo globale, un ri-costruire in base alle proprie esperienze, un risignificare, un collocare in contesti nuovi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CASORIA LUDOVICO DA CASORIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8ET00D
Indirizzo	VIA PIO XII, 126 CASORIA 80026 CASORIA
Telefono	0815404423
Email	NAIC8ET00D@istruzione.it
Pec	NAIC8ET00D@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.primoludovicodacasoria.edu.it

Plessi

CASORIA IC 1 LUDOVICO-SAN MAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8ET01A
Indirizzo	VIA SAN MAURO 12 CASORIA 80026 CASORIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via San Mauro 12 - 80026 CASORIA NA

CASORIA IC - COMUNALE DIAZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8ET02B
Indirizzo	TRAVERSA VIA DIAZ SN CASORIA 80026 CASORIA



CASORIA 1 LUDOVICO DA CASORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8ET01G
Indirizzo	VIA S.MAURO 12 CASORIA 80026 CASORIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Pio XII 135 - 80026 CASORIA NA• Via San Mauro 12 - 80026 CASORIA NA
Numero Classi	22
Totale Alunni	398

LUDOVICO DA CASORIA CASORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8ET01E
Indirizzo	VIA PIO XII N.126 - 80026 CASORIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Pio XII 126 - 80026 CASORIA NA
Numero Classi	20
Totale Alunni	377

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Casoria 1° - Ludovico da Casoria è stato istituito nell'anno scolastico 2013-2014 (delibera Giunta Regionale n. 32 8/02/2013) e nasce dalla fusione del "1° Circolo didattico di Casoria" con la sede centrale della "Scuola Secondaria di 1° grado Ludovico da Casoria".

La delibera n. 75 del 9 Dicembre 2019 della Regione Campania ha recepito la Delibera di Giunta comunale n. 56 del 20/11/2019, con la quale è stata accorpata all'I.C. "Casoria 1 Ludovico da Casoria centrale" la scuola dell'Infanzia ex comunale di via Diaz. La scuola, di piccole dimensioni, che ospita



al momento due sezioni ed è ubicata in una zona adiacente al centro storico, all' interno di un complesso di case popolari.

L'Istituto, nel corso degli anni, ha rivolto una sempre maggiore attenzione ai diversi bisogni formativi, mettendo in atto strategie di accoglienza e di inclusione, di valorizzazione della diversità, di sviluppo delle diverse potenzialità, per contribuire alla formazione di cittadini competenti e responsabili.

L'intento della scuola è quello di attuare una reale integrazione fra tutti gli attori sociali, ponendosi come luogo di condivisione, di creazione di comunità, dove le diverse generazioni e i diversi attori possano cooperare con lo scopo comune della formazione di quei cittadini che diventeranno poi essi stessi componenti del territorio.

L'impegno è quello di costruire un sistema reticolare in cui l'integrazione "longitudinale" e "verticale", NELLA scuola e TRA scuole, si coniughi con l'integrazione "trasversale" CON il territorio, non solo per ottimizzare i servizi all'interno del sistema di istruzione-formazione ma, soprattutto, per creare la continuità di un sistema di apprendimento lungo tutta la vita al cui centro sta la persona nella sua unitarietà.

La scuola quale agenzia territoriale che più di ogni altra prepara al futuro, non può prescindere dallo stesso territorio e deve interagire con esso.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Musica	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

Approfondimento

Le attrezzature e le infrastrutture in dotazione all'I. C. sono state realizzate grazie ad appositi progetti, quali FESR, STEM, Atelier creativi, PNSD e grazie a fondi propri dell'Istituzione. In particolare si sta potenziando anche la rete internet grazie al progetto 13.1.1A-FESR PON-CA-2021-119 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".



Grazie, invece, ai finanziamenti del progetto 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-454 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", tutte le LIM sono state sostituite con schermi touch.

I fondi di cui al progetto 13.1.5A-FESRPON-CA-2022-88 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" sono destinati, infine, all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali.



Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	24

Approfondimento

Dall'analisi degli Indicatori del Rapporto di Autovalutazione, relativo emerge che il personale dell'I.C. è piuttosto stabile, infatti un'altissima percentuale di docenti è a tempo indeterminato e la maggioranza ha più di 5 anni di servizio nell'Istituto.

Si rileva, inoltre, anche una bassa percentuale di assenze.

La stabilità del corpo docenti e del Dirigente scolastico rappresenta un valore aggiunto per l'istituzione scolastica in quanto consente una programmazione pluriennale e garantisce la continuità didattica. Una buona parte dei docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria è laureato e ha conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche. I docenti della scuola secondaria, ovviamente tutti laureati, acquisiscono continuamente specializzazioni e master. Significativa è anche la partecipazione alle iniziative formative offerte dall'istituto e dall'Ambito.

La quasi totalità dei docenti a tempo determinato è rappresentato dal contingente di sostegno e questo, purtroppo, rappresenta un serio problema rispetto alla continuità che dovrebbe essere garantita soprattutto agli alunni più fragili.



Aspetti generali

FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2022-2025, annualità 2022/2023 in conformità con le disposizioni normative richiamate ed il vigente CCNL comparto scuola. Indirizzi e scelte si accordano con i principi della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e dal contesto in cui opera. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

SCELTE STRATEGICHE

Le priorità desunte dal RAV e tradotte in azioni di miglioramento nel PDM, i risultati conseguiti attraverso la progettualità, l'organizzazione, la ricerca-azione, costituiscono il motore delle scelte strategiche dell'Istituto.

Esse sono così riassunte:

VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE E DELLA PARTECIPAZIONE

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono realizzarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si dovrà tener conto del principio essenziale che l'istruzione debba essere accessibile a tutti. Progettare in una logica inclusiva significa, dunque, analizzare e comprendere i bisogni di ciascuno, predisporre una serie di attività, utilizzando mezzi e strumenti variegati perché tutti e ciascuno possano conseguire un livello di



apprendimento rispondente alle reali capacità. Le conoscenze e le abilità devono integrarsi con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. La rilevazione dei livelli di apprendimento, dovrà essere estesa ai due segmenti scolastici con modalità differenziate e con la dovuta attenzione alle criticità emerse nelle prove INVALSI. La rilevazione sistematica e il monitoraggio dell'efficacia delle azioni messe in atto in merito alla frequenza scolastica e nell'ottica della prevenzione della disaffezione e della dispersione, devono coinvolgere e responsabilizzare ogni singolo docente: ciascuno, infatti, ha l'obbligo di intervenire, oltre che segnalare, gli alunni a rischio cogliendo i segnali di disagio.

CITTADINANZA AGITA

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si dovrà tener conto e tradurre in esperienze significative, misurate sulle diverse fasce di età, del Piano Ri-Generazione Scuola adottando percorsi di cittadinanza "agita" che possano favorire iniziative concrete per il raggiungimento degli obiettivi dello stesso piano quali: transizione ecologica, educazione civica, ambientale, alimentare, sviluppo sostenibile, salute e stili di vita.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I Campi di Esperienza e le discipline, i concetti e i linguaggi degli stessi contribuiscono allo sviluppo delle capacità personali di risoluzione dei problemi, di resilienza, di cooperazione, di creatività, di autoregolamentazione e rappresentano mezzi per il perseguimento di "competenze", intese come insieme di abilità, conoscenze e attitudini, in maniera che, attraverso l'iniziativa consapevole rispetto ad una situazione, ad un sistema, ciascuno possa essere attore ed esercitare pienamente la "competenza di cittadinanza". A partire dalla scuola dell'Infanzia la progettazione didattica deve prevedere un approccio STEAM, un approccio multi e interdisciplinare, che possa rendere l'apprendimento più significativo e stimolante con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;

CONTINUITA E ORIENTAMENTO

La revisione e semplificazione del curriculum verticale d'Istituto, dovrà tener conto delle novità introdotte nel curriculum nazionale e nei documenti citati al fine di creare un continuum significativo di apprendimento anche attraverso la progettazione di micro- percorsi (che si sviluppino negli anni ponte) mirati al superamento delle principali difficoltà rilevate. La rilevazione sistematica dei livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese, unitamente all'analisi dei risultati delle prove INVALSI e dei risultati a distanza, dovranno costituire un momento fondamentale di confronto e ricerca nell'ottica del miglioramento continuo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e diversificando le metodologie didattiche

Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi
Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap tra i diversi livelli interni alle classi

Traguardo

Ridurre del 2% la varianza interna alle classi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo, programmazione, verifica e valutazione**

Nell'ottica della riduzione delle criticità emerse nel RAV 2022, l'intero collegio suddiviso in gruppi di lavoro verticali e dipartimenti effettuerà una riflessione sul curricolo verticale con l'intento di renderlo essenziale e inclusivo e sulla valutazione tenendo conto delle dimensioni dell'apprendimento per una valutazione autentica.

Il percorso si articolerà secondo più direttrici:

- Analisi, condivisione e monitoraggio dei format utilizzati per la progettazione didattica, ponendo al centro dell'azione i diversi bisogni formativi degli alunni/studenti.
- Analisi e condivisione di modalità comuni di valutazione degli apprendimenti: incontri periodici con gruppo di lavoro; analisi dei nuovi documenti di valutazione ministeriale: elaborazione - condivisione strumenti di valutazione.
- Avvio alla rielaborazione del Curricolo verticale d'Istituto: analisi delle criticità del curricolo in uso;
- Condivisione dei criteri generali per la stesura del nuovo curricolo verticale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e diversificando le metodologie didattiche



Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi

Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap tra i diversi livelli interni alle classi

Traguardo

Ridurre del 2% la varianza interna alle classi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Implementare il sistema di valutazione interna con l'elaborazione di prove complesse comuni per classi parallele corredate di rubriche di valutazione tarate sul compito

○ Ambiente di apprendimento

Rilevare i bisogni formativi dei docenti e degli ATA e attivare, compatibilmente con le risorse disponibili, attività formative rispondenti alle esigenze

○ Inclusione e differenziazione



Rilevare e monitorare l'efficacia delle azioni messe in atto in merito alla frequenza scolastica, nell'ottica della prevenzione della disaffezione e della dispersione

○ **Continuita' e orientamento**

Revisionare gli strumenti utilizzati per il passaggio di informazioni inserendo elementi più dettagliati in merito a: frequenza, interesse e partecipazione delle famiglie, disturbi e/o difficoltà

Attivare momenti di osservazione diretta da parte dei referenti progetti

Attività prevista nel percorso: Curricolo, programmazione, verifica e valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Responsabili dell'attività: Referente "Curricolo e valutazione" Gruppo di lavoro "Curricolo e valutazione"

Risultati attesi

Analisi e adeguamento del Curricolo di Istituto Analisi, condivisione e monitoraggio dei format utilizzati per la progettazione didattica Definizione dei tempi e modalità di verifica e valutazione Coordinamento della definizione degli



obiettivi e dei giudizi descrittivi (primaria) ü

● **Percorso n° 2: Continuità e Orientamento**

L'obiettivo del percorso di miglioramento è quello di accompagnare gli alunni nel passaggio ai diversi ordini di scuola. Le azioni di accompagnamento, pertanto, nascono dall'esigenza di garantire il diritto di ciascun alunno a un percorso formativo organico e completo che va dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, in cui vengono potenziate e valorizzate le competenze che matura e che utilizzerà poi in contesti diversi. Nella nostra Istituzione scolastica l'idea di continuità/orientamento si esplica attraverso una serie di azioni e con il coinvolgimento di docenti ed alunni delle classi ponte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e diversificando le metodologie didattiche

Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi
Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre il gap tra i diversi livelli interni alle classi



Traguardo

Ridurre del 2% la varianza interna alle classi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Revisionare gli strumenti utilizzati per il passaggio di informazioni inserendo elementi più dettagliati in merito a: frequenza, interesse e partecipazione delle famiglie, disturbi e/o difficoltà

Attivare momenti di osservazione diretta da parte dei referenti progetti

Attività prevista nel percorso: Continuità e Orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Il responsabile dell'attività è la prof.ssa Claudia Salvato, Funzione Strumentale Area Continuità e Orientamento. L'istituto ha sempre riservato grande attenzione alla formazione delle classi e nel corso degli anni ha delineato i criteri generali in maniera sempre più puntuale e trasparente. In tutti e tre i segmenti scolastici (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) la formazione delle sezioni/classi avviene



sulla base degli elementi raccolti attraverso le schede informative, i colloqui informativi ed i questionari compilati dai genitori e con i docenti della scuola dell'Infanzia/primaria. I gruppi sono costituiti entro il mese di giugno secondo il criterio di equi-eterogeneità: devono essere equilibrati in relazione al numero, al genere, ai livelli di apprendimento e socioculturali.

Risultati attesi

Revisione degli strumenti utilizzati per il passaggio di informazioni inserendo elementi più dettagliati in merito a: frequenza, interesse e partecipazione delle famiglie, disturbi e/o difficoltà. Formazione classi equi-eterogenee

● **Percorso n° 3: Dispersione scolastica**

Il percorso mira a monitorare costantemente la frequenza degli studenti e ad effettuare i necessari riscontri delle cause giustificative delle eventuali assenze, focalizzando l'attenzione sugli alunni a rischio dispersione scolastica.

Il "Piano Operativo per la rilevazione ed il monitoraggio della dispersione scolastica" elaborato dalla Funzione Strumentale e dalla referente dispersione, stabilisce con chiarezza compiti e modalità di intervento, al fine di garantire un monitoraggio continuo ed accurato dei casi a rischio e consente un intervento tempestivo da parte del Dirigente scolastico che, ove necessario, provvede a segnalare le anomalie rilevate prima ai Servizi Sociali e infine al Tribunale dei Minori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e diversificando le metodologie didattiche



Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi
Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap tra i diversi livelli interni alle classi

Traguardo

Ridurre del 2% la varianza interna alle classi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

□ Rilevare e monitorare l'efficacia delle azioni messe in atto in merito alla frequenza scolastica, nell'ottica della prevenzione della disaffezione e della dispersione

Attività prevista nel percorso: Piano operativo per la rilevazione ed il monitoraggio della dispersione scolastica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Responsabile dell'attività è il prof. Giuseppe Brandi, Funzione Strumentale Area Dispersione. Il "Piano operativo per la rilevazione ed il monitoraggio della dispersione scolastica", partendo dal monitoraggio mensile delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate, consente di avere una visione d'insieme dei casi a rischio dispersione, sulla base della quale si è attuato un intervento tempestivo da parte della Dirigenza scolastica. Tale piano contro la dispersione scolastica è realizzato in collaborazione con i singoli Consigli di Classe che monitorano e segnalano i vari casi di inadempienza, alla Funzione strumentale che, registrato i casi segnalati e, in accordo con la Dirigente Scolastica, attiva gli opportuni provvedimenti (colloqui con le famiglie e, in ultima analisi, segnalazioni ai servizi sociali territoriali) e verbalizza le situazioni di inadempienza.
Risultati attesi	Riduzione del numero di alunni segnalati a rischio dispersione

Attività prevista nel percorso: Sportello "Io ti ascolto"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Responsabile dello sportello è la docente Maria Napolitano. Lo



sportello "Io ti ascolto" rappresenta uno spazio di supporto dedicato agli adulti in cui poter condividere problemi con un esperto, trovare sostegno emotivo ed aiuto psicologico per affrontare le realtà che creano maggiori disagi. Per i docenti questo spazio di supporto può configurarsi come mezzo per implementare le strategie di gestione delle situazioni problematiche in classe nell'ottica dello star bene a scuola. Grazie ai colloqui con gli alunni (su autorizzazione dei genitori) lo psicologo diventa punto di riferimento mediante accoglienza e ascolto, che non si concentrano solo sul disagio, ma anche sull'aumento delle risorse e delle competenze personali degli alunni attivando le proprie capacità resilienti. Per i genitori la consulenza psicologica è volta ad affrontare esperienze e vissuti problematici legati alla crescita del proprio figlio nell'ottica di favorire la relazione genitore-figlio.

Risultati attesi

-Riconoscimento di situazioni di disagio, attivazione di interventi per prevenirli e promozione del successo formativo; - Sviluppo di una promozione del benessere; - Migliore gestione dell'emotività; - Incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia; -Partecipazione allo sportello e soddisfazione delle aspettative.

Attività prevista nel percorso: Osservare per prevenire

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Responsabile del progetto è la docente Adriana Dandolo. Il progetto, in linea con le Linee Guida per il diritto allo studio



degli alunni e degli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento n. 5669 del 12 luglio 2011, ha lo scopo di individuare, attraverso momenti di indagine, alunni che presentano prestazioni atipiche nell'ambito dell'apprendimento e supportare i docenti nello strutturare interventi didattici di potenziamento mirati. Articolazione e descrizione delle attività Alunni segnalati dai docenti di classe: Osservazioni individuali in classe e/o all'esterno dell'aula dei risultati ai docenti e ai genitori. Progettazione di percorsi di potenziamento. Classi Prime: Somministrazione agli alunni di prove di prerequisito per l'apprendimento della lettura e della scrittura collettive e individuali. Restituzione risultati ai docenti e suggerimenti proposte didattiche. Classi seconde e terze: Presentazione del progetto alle famiglie. Calendarizzazione degli interventi nelle classi. Somministrazione prove collettive. Restituzione risultati ai docenti di classe e individuazione alunni con prestazione atipiche. Osservazione individuale alunni individuati. Restituzione dei risultati dell'osservazione ai docenti e ai genitori

Risultati attesi

Incremento del numero di richieste di intervento di osservazione all'interno delle classi Incremento del numero di alunni che avviano l'iter diagnostico Verifica della corretta applicazione del protocollo L. 170/10



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto, attraverso la propria progettualità e l'utilizzo delle risorse dedicate intende implementare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con il potenziamento degli elementi strutturali e mirate azioni di formazione e aggiornamento si prevede di:

1. favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituite forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;
2. favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
3. applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino



integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscono tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

4. supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali';

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La valutazione per competenze non può prescindere da un approccio didattico che metta al centro dell'agire l'alunno/studente con le proprie caratteristiche i propri stili di apprendimento ed inoltre non può non tener conto dell'aspetto affettivo-relazionale che determina apprendimenti significativi e durevoli. La promozione di un apprendimento attivo, costruttivo, intenzionale, autentico e collaborativo è stato al centro dei percorsi di formazione e di ricerca-azione dell'intero collegio ed ha portato a sperimentare metodologie, quali:

- ▷ Apprendistato cognitivo;
- ▷ Approccio metacognitivo;
- ▷ Cooperative learning
- ▷ Flipped classroom
- ▷ Progettazione Universale per l'Apprendimento (Universal Design for Learning)

oltre che alla strutturazione di modelli di progettazione, verifica e valutazione.

Proprio per quest'ultima l'analisi ha riguardato i processi sottesi alle singole discipline e comuni a più discipline e partendo da questa riflessione e dalla ricerca dei processi significativi e comuni, si costruiranno griglie e rubriche in modo da poter rilevare i diversi livelli in maniera condivisa.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il percorso pluriennale di formazione e ricerca-azione sulla didattica per competenze e valutazione delle stesse, muovendo dall'analisi dei documenti ministeriali della certificazione delle competenze e dalla loro evoluzione, ha portato all'elaborazione di compiti autentici e di rubriche di processo, prestazione, autovalutazione e griglie di osservazione perché solo la convergenza e l'analisi dei risultati attraverso questi strumenti può determinare una valutazione autentica e significativa nell'ottica della valutazione trifocale (M. Castoldi).

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4-12-2020, inoltre, ha disciplinato le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti e le Linee Guida (Allegato A1) hanno individuato gli elementi funzionali alla costruzione del documento di valutazione e hanno suggerito strumenti e processi ad essi collegati.

L'Istituto, pertanto, è stato chiamato ad attuare la citata ordinanza con riferimento al documento di valutazione e, in modo progressivo, ad applicare quanto indicato nelle Linee Guida, in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione. Attraverso un percorso di ricerca-azione, il gruppo di lavoro designato dal Collegio dei docenti ha individuato i criteri condivisi da utilizzare per l'elaborazione dei giudizi descrittivi delle discipline. I giudizi descrittivi sono declinati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, coerentemente agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Di seguito gli interventi previsti dal P.N.R.R. cui l'Istituto è destinatario:

1. Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori - MISSIONE 4-C1 – INVESTIMENTO 3.2
2. 1.4 Avviso Pubblico “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - “Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (Aprile 2022). FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU
3. 1.2 Avviso Pubblico “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” SCUOLE (APRILE 2022) - finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU



Aspetti generali

L'intera progettualità dell'I.C. ha come finalità la formazione dell'uomo e del cittadino, nel rispetto del Dettato Costituzionale e delle Carte Internazionali dei diritti dei bambini e delle bambine, e mira a promuovere la formazione e l'educazione del/la singolo/a alunno/a di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado.

Le scelte della scuola, espresse nel Curricolo d'Istituto e negli interventi personalizzati, mirano a soddisfare i bisogni di ciascuno/a, al fine di contribuire alla realizzazione della sua persona in tutta la sua complessità con la finalità di formare "l'uomo e la donna liberi/e del domani" che, in modo consapevole, responsabile, critico e attivo, siano partecipi della comunità locale, nazionale e internazionale.

È questa la finalità della scuola e il suo compito specifico: non solo fornire informazioni e conoscenze ma, soprattutto, concorrere, per la sua parte, alla valorizzazione, alla crescita e allo sviluppo della persona umana, creando i presupposti essenziali che consentano ai futuri cittadini di fare scelte adeguate per realizzare il proprio progetto di vita e per contribuire con rapporti efficaci e originali al benessere comune.

Il quadro di riferimento è costituito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) e Nuovi Scenari (2018), dalla Legge 29 maggio 2017 n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", dalle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, dai decreti attuativi della Legge 107/2015 del 2017 N. 60 - "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività", N. 62 - "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", N. 66 - "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", dagli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU con l'Agenda 2030, dalla LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 e delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, dall'O. M. 172 del 4/12/2020 e correlate linee guida che modifica l'impianto valutativo nella scuola primaria.

In modo particolare l'Istituto, consapevole dell'importanza di tematiche quali la sostenibilità ambientale e la transizione ecologica e culturale, intende partecipare ad alcune iniziative previste dal Piano RiGenerazione Scuola, ispirato agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Il progetto è un'iniziativa del Ministero dell'Istruzione e intende consentire agli studenti di prendere coscienza e dare concretezza ai concetti di sicurezza alimentare, tutela della salute e



del benessere, fruizione di energia pulita e accessibile e consumo responsabile, promuovendo azioni per combattere i cambiamenti climatici, proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Il Piano si ispira agli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare:

Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare e dell'efficienza energetica

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura

Obiettivi Economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

I 4 PILASTRI DEL PIANO

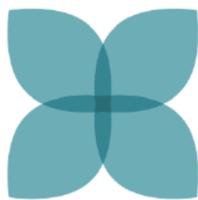
RiGenerazione Scuola



RIGENERAZIONE DEI SAPERI

Cosa imparo a scuola?

Nuovi saperi da conquistare



RIGENERAZIONE DEI COMPORAMENTI

Come mi comporto a scuola?

Nuove abitudini da acquisire



RIGENERAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

Che tipo di scuola abito?

Nuovi luoghi da abitare



RIGENERAZIONE E DELLE OPPORTUNITÀ

Quali opportunità mi offre la scuola?

Nuovi percorsi da strutturare



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASORIA IC 1 LUDOVICO-SAN MAURO	NAAA8ET01A
CASORIA IC - COMUNALE DIAZ	NAAA8ET02B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASORIA 1 LUDOVICO DA CASORIA

NAEE8ET01G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LUDOVICO DA CASORIA CASORIA

NAMM8ET01E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

CASORIA LUDOVICO DA CASORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CASORIA IC 1 LUDOVICO-SAN MAURO
NAAA8ET01A**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASORIA IC - COMUNALE DIAZ NAAA8ET02B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CASORIA 1 LUDOVICO DA CASORIA
NAEE8ET01G**



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LUDOVICO DA CASORIA CASORIA NAMM8ET01E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'1/09/2020 e con il Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 sono state adottate le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica". Così come previsto dall'art. 2 commi 4 e 5 della L.92/2019, per ciascuna classe tra i docenti cui è affidato il nuovo insegnamento, è individuato un coordinatore che ha, tra gli altri, il compito di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti contitolari dell'insegnamento. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dai singoli ordinamenti, pertanto, sono favoriti momenti di raccordo fra le discipline e tra le esperienze di cittadinanza attiva che concorrono a realizzare il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. La trasversalità dell'insegnamento supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari e transdisciplinari. Ciascuna disciplina, fornendo gli strumenti di osservazione, lettura e analisi della realtà, concorre a formare cittadini consapevoli in grado di agire e modificare la stessa realtà; questo è lo scopo del sistema di istruzione. Ciascun consiglio di classe, interclasse, intersezione, raccordando in maniera trasversale e ricercando una matrice valoriale comune, effettua la/le scelta/e di tematiche di ampio respiro che siano riconducibili alle tematiche e agli epistemi delle discipline/campi di esperienza.

Allegati:

[CURRICOLO-Educazione-Civica.pdf](#)

Approfondimento

L'Offerta formativa dell'Istituto Comprensivo mira al conseguimento delle competenze disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza. Essa è costituita principalmente dai percorsi curriculari che si esplicano nel curriculum di istituto, nelle programmazioni didattiche



annuali e periodiche.

Essi si realizzano:

- Nella scuola dell'Infanzia attraverso i campi di esperienza che "sono luoghi del fare e dell'agire del bambino ed offrono un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura...".
- Nella Scuola Primaria e Secondaria attraverso le discipline e le loro interconnessioni.



Curricolo di Istituto

CASORIA LUDOVICO DA CASORIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo d'Istituto è definito nell'ambito delle competenze chiave per l'apprendimento permanente esplicitate dal Parlamento Europeo nel maggio 2018. Esse rappresentano lo scenario entro il quale tutti possono realizzare il proprio sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Le competenze si compongono di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità. Come i documenti evidenziano, le modalità di acquisizione delle competenze rimandano al ruolo delle singole scuole che nel proprio curricolo formativo devono porre l'attenzione alle conoscenze e abilità, ai processi cognitivi e meta-cognitivi, agli atteggiamenti che bisogna far acquisire agli alunni. La progettazione del curricolo di istituto ha fornito l'occasione per riflettere sia sulle metodologie e pratiche didattiche che su strumenti e modalità di valutazione. Le varie parti che compongono il curricolo sono interconnesse e nel loro insieme delineano il percorso formativo che la scuola offre.

Il curricolo verticale

Il nostro istituto accoglie alunni dai tre ai quattordici anni che frequentano i tre segmenti di scuola, ognuna con la propria specificità. Allo scopo di favorire un apprendimento continuo, progressivo, "verticale" è indispensabile curare la continuità. I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono stati declinati per le varie annualità. Stessa progressione è stata utilizzata per declinare gli obiettivi di apprendimento e per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.



Tutto l'impianto curricolare si basa sulla verticalizzazione che coinvolge gli aspetti fondamentali della progettazione educativa quali la programmazione, l'azione didattica, le scelte metodologiche e la valutazione. Particolare attenzione è dedicata alle classi terminali che rappresentano i traguardi finali di un segmento di scuola e, nello stesso tempo, il punto di partenza del segmento scolastico successivo. La condivisione del curricolo, degli strumenti di programmazione, delle scelte didattiche e della valutazione contribuiscono a favorire la verticalizzazione del curricolo, l'inclusione e il recupero dello svantaggio sociale e culturale.

Allegato:

[link Curricolo d'Istituto.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo di istruzione

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.



- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Costituzione

- Sperimentare modalità concrete di partecipazione sociale a partire dalla propria classe.
- Acquisire abitudini sociali positive a scuola, in famiglia, nella propria comunità. - Rispettare e condividere le regole.
- Conoscere diritti e doveri dei bambini
- Sapersi muovere in sicurezza nell' ambiente scolastico, a casa, per strada.
- Conoscere l'organizzazione amministrativa del proprio Comune e degli Enti Locali
- Comprendere l'importanza della Costituzione. - Conoscere l'organizzazione dello Stato.
- Conoscere le principali organizzazioni europee e mondiali.

Sviluppo sostenibile



- Comprendere che ridurre la disuguaglianza economica, dei diritti e delle opportunità tra i diversi popoli del mondo è alla base dello sviluppo sostenibile.
- Conoscere i concetti di impronta ecologica, sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030.
- Comprendere il concetto di materiale come risorsa primaria per l'ottenimento di un prodotto finito.
- Distinguere i materiali più comuni e conoscere le possibilità di recupero per effettuare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti.
- Realizzare oggetti usando materiale di recupero.
- Analizzare le cause di inquinamento e deforestazione provocate dagli insediamenti urbani.
- Valutare le conseguenze, sull'ambiente e sulla salute, delle scelte e decisioni riguardo l'alimentazione quotidiana, la costruzione degli edifici, la produzione di energia elettrica.

Cittadinanza digitale

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.
- Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, la propria privacy e rispettare quelle altrui.
- Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Costituzione

- Sperimentare modalità concrete di partecipazione sociale a partire dalla propria classe.
- Acquisire abitudini sociali positive a scuola, in famiglia, nella propria comunità.
- Rispettare e condividere le regole.
- Conoscere diritti e doveri dei bambini.
- Sapersi muovere in sicurezza nell' ambiente scolastico, a casa, per strada.



- Conoscere l'organizzazione amministrativa del proprio Comune e degli Enti Locali.
- Comprendere l'importanza della Costituzione.
- Conoscere l'organizzazione dello Stato.
- Conoscere le principali organizzazioni europee e mondiali.

Sviluppo sostenibile

- Comprendere il concetto di materiale come risorsa primaria per l'ottenimento di un prodotto finito.
- Conoscere i concetti di impronta ecologica, sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030.
- Realizzare oggetti usando materiale di recupero. - Riflettere sulle conseguenze dei propri comportamenti relativamente alla salvaguardia dell'ambiente e acquisire abitudini sociali positive.
- Adottare comportamenti volti a limitare la produzione dei rifiuti.
- Utilizzare correttamente la raccolta differenziata.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Cittadinanza digitale

- Utilizzare con consapevolezza semplici materiali digitali per l'apprendimento.
- Conoscere ed utilizzare consapevolmente la piattaforma in uso in ambito scolastico.
- Ricercare e selezionare informazioni nel web.
- Valutare l'attendibilità e l'usabilità delle informazioni ricercate.
- Conoscere la rete internet e i rischi connessi al suo utilizzo.
- Riconoscere le differenze tra siti web istituzionali, blog e social networks.
- Conoscere le regole essenziali della Netiquette.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Costituzione

- Acquisire abitudini sociali positive a scuola e in famiglia.
- Sperimentare le prime forme di regole condivise nei giochi e nel rapporto con gli altri.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.

Sviluppo sostenibile

- Osservare con curiosità il territorio in cui vive per scoprirne le caratteristiche e i



cambiamenti.

- Sviluppare il rispetto verso l'ambiente, il territorio e i suoi abitanti.
- Percepire i concetti di salute e benessere.
- Riconoscere il valore di piccoli gesti per aiutare l'ambiente e metterli in pratica attraverso esperienze ludiche, sensoriali e cognitive (raccolta differenziata, risparmio dell'acqua, utilità dell'energia).
- Evitare situazioni e comportamenti pericolosi per l'ambiente.
- Realizzare oggetti usando materiale di recupero.

Cittadinanza digitale

- Osservare gli strumenti digitali e utilizzarli a scopo ludico per rafforzare abilità comunicative e linguistiche. - Acquisire le regole fondamentali di utilizzo degli strumenti digitali.
- Utilizzare semplici software didattici per l'apprendimento.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il nostro curricolo per competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Il docente che insegna per competenze non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde, sostenere gli studenti nel trasferimento e uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti. Egli aiuta gli studenti a scoprire e perseguire interessi, stimolando al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. Insegnare per competenze esige un cambiamento profondo sia delle modalità di progettazione sia nella scelta degli strumenti e dei metodi per la didattica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La pubblicazione delle "Indicazioni e nuovi scenari", delle Raccomandazioni europee del 2018 e di tutti gli ultimi documenti, pongono sempre più l'attenzione sulla trasversalità delle competenze. L'azione didattica, infatti, non può limitarsi ad una visione unicamente disciplinare. Gli alunni devono confrontarsi con compiti complessi e devono poter contare su solidi saperi disciplinari, ma anche saper mobilitare, selezionare, combinare risorse. Le competenze trasversali attraversano tutte le discipline, sono quindi nel curricolo, lo completano e lo caratterizzano, evidenziando le scelte formative della scuola. L'impianto curricolare e le azioni che il nostro istituto ha messo in campo vanno proprio nella direzione di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali. Tali competenze si sviluppano, infatti, in contesti nei quali lo studente è coinvolto nell'affrontare situazioni, nel portare a termine compiti, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi, che implicano l'attivazione e il



coordinamento operativo di quanto sa, sa fare, sa essere o sa collaborare con gli altri. La trasversalità delle competenze si evidenzia proprio nella capacità di mobilitare, attivare, combinare, coordinare e orchestrare una pluralità di risorse per affrontare situazioni problematiche reali. Nel curricolo d'Istituto così come delineate dalle Raccomandazioni del 2018 sono state definite quali competenze trasversali: competenza digitale, competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, capacità imprenditoriale. Allo sviluppo di esse contribuiscono tutti i docenti, in relazione alle proprie discipline e alla loro azione didattica. Per ogni competenza sono stati individuati conoscenze, abilità e atteggiamenti declinati in modo progressivo ed in continuità nei vari segmenti scolastici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'attenzione rivolta in questi anni verso temi della cittadinanza impongono l'elaborazione, a livello di istituto, di un vero e proprio curricolo dedicato allo sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza degli alunni. Nelle Indicazioni è già esplicitato il percorso che ogni scuola deve compiere, ma la pubblicazione dei "Nuovi scenari" e delle Raccomandazioni europee del 2018 offrono nuovi spunti di riflessione e di approfondimento.

"È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile" (I.N. 2012).

Per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, il nostro istituto procede alla continua revisione del Curricolo, tenendo conto che l'esercizio della cittadinanza attiva necessita della padronanza di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le discipline e il cui contributo è specificato all'interno dei "Nuovi scenari".



Le Indicazioni 2012 non offrono una declinazione dettagliata delle competenze digitali, metacognitive, metodologiche e sociali come invece avviene per le competenze culturali connesse alle discipline. Il curricolo deve, tuttavia, contenere precisi riferimenti alle quattro competenze chiave irrinunciabili: competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, capacità imprenditoriale e competenza digitale, la cui valenza trasversale è evidente. Allo sviluppo di esse contribuiscono tutti i docenti, in relazione alle proprie discipline e alla loro azione didattica.

Per ogni competenza sono stati individuati conoscenze, abilità e atteggiamenti declinati in modo progressivo ed in continuità nei vari segmenti scolastici.

Dettaglio Curricolo plesso: CASORIA 1 LUDOVICO DA CASORIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Percorso di potenziamento in orario curricolare - scuola dell'Infanzia

"I LIBRI SONO VELE CHE FANNO NAVIGARE"- Il progetto nasce dalla convinzione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo. L'attività di lettura nella Scuola dell'Infanzia è fondamentale perché il libro induce nel bambino l'accrescimento della creatività, della fantasia e delle competenze logiche. Questo il motivo per cui diventa fondamentale che "l'uso" del libro rientri nella progettazione educativo - didattica della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di ascolto e comprensione Potenziamento del lessico
Miglioramento della capacità di raccontare e raccontarsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, così come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività di arricchimento.

● Percorsi di supporto e recupero di Italiano e Matematica in orario curricolare

I percorsi sono finalizzati a recuperare e migliorare gli apprendimenti in lingua italiana e in matematica e sono destinati agli alunni della scuola primaria (classi prime) e della scuola secondaria di primo grado. I percorsi attivati sono i seguenti: 1) PRIMARIA CLASSI PRIME - UNA SCUOLA PER TUTTI Il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana, sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico-matematica. Inoltre il progetto mira ad attuare percorsi di integrazione di alunni stranieri presenti nelle classi che evidenziano grandi difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana. 2) SECONDARIA - RECUPERO DI MATEMATICA Il progetto mira a consolidare e recuperare le abilità nella Matematica che spesso diventano un ostacolo insormontabile. È rivolto a piccoli gruppi di alunni delle diverse classi individuati dai docenti della disciplina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e diversificando le metodologie didattiche

Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi

Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap tra i diversi livelli interni alle classi

Traguardo

Ridurre del 2% la varianza interna alle classi



Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici in italiano e matematica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, così come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività di arricchimento.

● Percorsi di Potenziamento curricolare

I percorsi di potenziamento sono rivolti agli studenti della scuola secondaria di I grado. 1) A ME IL PENNELLO: Il progetto prevede l'utilizzo di programmi di fotocomposizione e disegno quali Krita o Inkscape, partendo da disegni a matita, acquisiti poi in classe tramite tavola luminosa e modificati poi direttamente, utilizzando la LIM in modo da offrire alla classe tutta la sequenza dei passaggi 2) VIAGGIO AL CENTRO DELL'ARTE: Il laboratorio di potenziamento ha lo scopo di approfondire importanti e interessanti tematiche che incentivino la partecipazione attiva alla



vita scolastica e potenziare le abilità specifiche, dotando gli alunni di maggiori strumenti nel campo artistico e operando un'azione di sensibilizzazione che permetta di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. 3) TUTTI INSIEME IN ORTOLANDIA - Il progetto intende sensibilizzare gli studenti alle tematiche ambientali attraverso attività ludico\ricreative inerenti il giardinaggio e ortocultura. Finalità ultima è l'inclusione di ragazzini con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e diversificando le metodologie didattiche



Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi

Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte

Risultati attesi

Attività di Arte e Immagine Miglioramento delle proprie capacità cognitive e manipolative
Conoscenza dei materiali utilizzati per la realizzazione del progetto Sviluppo del problem solving e della resilienza in ogni alunno Capacità di acquisire immagini su un supporto informatico; capacità di elaborare immagini o creare loghi; primo approccio a programmi per l'elaborazione di immagini Attività di inclusione Conoscenza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi Individuazione delle possibili soluzioni (approccio sistemico) ai problemi ambientali Riduzione dell'impatto delle azioni dell'uomo sulla natura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Magna

Aula generica

Giardino

Approfondimento

Il progetto, così come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, è realizzato da



docenti dell'organico dell'autonomia che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività di arricchimento.

● Percorsi di Potenziamento curricolare di Lingua Italiana

I seguenti percorsi di Potenziamento sono rivolti ad alunni* e studenti* della scuola primaria e secondaria di I grado: 1) "BIBLIOTECHI...AMO" - scuola primaria - Il percorso nasce dalla necessità di allestire e riaprire la BIBLIOTECA scolastica, come spazio in continua evoluzione, che si attraversa e si vive per rispondere a bisogni diversi; luogo aperto, luminoso, accogliente in cui trascorrere del tempo piacevole lontano dal clima di richiesta performativa della classe. 2) "IL GIORNALINO DELLA SCUOLA" scuola secondaria di I grado" - Il progetto vuole promuovere la formazione di un "nucleo" di piccoli giornalisti che discuteranno insieme alle docenti le tematiche da trattare per poi definire divisione di ruoli e compiti ed arrivare alla stesura e organizzazione degli articoli, correzione e impaginazione 3) SCHOOL LIBRARIES FOR FUTURE - scuola secondaria di I grado - Percorso di promozione della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e



diversificando le metodologie didattiche

Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi

Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte

Risultati attesi

1° percorso: Miglioramento delle capacità relazionali e di lavorare in gruppo con uno scopo comune Realizzazione di due numeri annuali del giornale della scuola 2° e 3° Percorso Progressivo aumento della complessità dei testi scelti nei prestiti settimanali; Mantenimento della quantità di libri che, mediamente, vengono presi in prestito dai ragazzi Diminuzione delle difficoltà di comprensione e di studio nei ragazzi che non hanno particolari esigenze educative; Nascita di gruppi di "lettori forti" che possano costituire un modello positivo per gli altri; Coinvolgimento delle famiglie per migliorare il rapporto dei ragazzi con i libri

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

Aula generica

Approfondimento



Il progetto, così come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività di arricchimento e ampliamento.

● Percorsi extracurricolari

Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa rivolti agli alunni della scuola primaria (classi quinte): **VIVIAMO SOSTENIBILE** Le attività saranno svolte in orario extracurricolare e saranno centrate sul problema rifiuti nel nostro territorio. Sono previste attività laboratoriali, in cui gli alunni verranno stimolati al riutilizzo ed al riciclaggio dei vari materiali. Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa rivolti agli alunni della scuola secondaria di I grado: **"IMPARA E CREA L'ARTE"**: Il percorso, che coinvolge gli alunni delle classi terze, nasce con l'intento di potenziare i talenti ed offrire opportunità e approfondimenti per gli studenti che vogliono proseguire il percorso di studi nel campo artistico **"GUARDA - LA FOTOGRAFIA ATTRAVERSO GLI OCCHI DEI RAGAZZI"**: Percorso di fotografia finalizzato a stimolare gli adolescenti ad essere curiosi e consapevoli con un percorso ancor prima che fotografico, di educazione visiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e diversificando le metodologie didattiche

Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi

Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte

Risultati attesi

I PERCORSO: Conoscenza degli strumenti per la realizzazione di un'opera personale e unica; Potenziamento delle competenze artistiche per la comprensione delle immagini; Sviluppo delle capacità espressive attraverso l'uso delle immagini; Acquisizione di competenze specifiche per proseguire gli studi artistici II PERCORSO: Conoscenza degli strumenti per la realizzazione di una fotografia e per la elaborazione digitale delle immagini; Accrescimento delle competenze artistiche per la comprensione delle immagini; Miglioramento delle capacità espressive attraverso l'uso delle immagini; Sviluppo della capacità di analisi socio-urbana attraverso l'uso della fotografia III PERCORSO Promozione di comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, Realizzazione della raccolta differenziata a scuola Utilizzo creativo dei materiali riciclati

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, così come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività di ampliamento.

● Percorsi extracurricolari di potenziamento di Lingua Inglese e Francese

1) CORSI DI LINGUA INGLESE - Cambridge English Assessment, con docenti madrelingua della "MORGAN SCHOOL" (UP School di Nicoletti Giuseppe), rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. 2) PERCORSO DI LINGUA FRANCESE destinato agli studenti della scuola secondaria di I grado " Destination DELF! " Il percorso prevede un'attività di approfondimento della lingua francese finalizzata all'acquisizione di un livello A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e diversificando le metodologie didattiche

Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi

Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici nelle lingue straniere

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Approfondimento

I corsi sono realizzati con il contributo economico dei genitori

● Azioni di continuità (scuola primaria/secondaria)

I seguenti percorsi sono destinati agli alunni della scuola primaria e sono curati da docenti della scuola secondaria di I grado: 1) "LE BELVE SELVAGGE E IL COLORE" - classi terze: Il progetto attraverso il linguaggio dei colori intende sviluppare le capacità personali di: autonomia, autenticità, autostima, senso di appartenenza alla collettività, collaborazione e cooperazione; abituare gli alunni ai diversi linguaggi e tecniche artistiche; motivare alla pratica del lavoro di gruppo. 2) "DA UNO SBAGLIO PUÒ NASCERE UN'OPERA D'ARTE" - classi quarte: L'attività laboratoriale partendo dalle opere di Jackson Pollock farà sperimentare che far cadere il colore su un cartoncino, guardarlo muoversi e interagire con gli altri colori, può dar vita ad un'opera d'arte 3) "CHE COS'È L'ARTE MODERNA?" - classi quinte: L'attività parte dalla lettura delle opere per poi cercare il proprio metodo per approcciarsi il come FARE, il come CREARE, il come COMPORRE. Si analizzeranno opere di Van Gogh, Paul Klee, Piet Mondrian, Vassily Kandinsky

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e diversificando le metodologie didattiche

Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi

Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte

Risultati attesi

1° Percorso Migliorare la capacità di Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) Imparare a leggere opere d'arte e comprenderne il messaggio 2° Percorso Conoscenza e uso degli strumenti per la realizzazione di un'opera personale e unica; Accrescimento delle competenze artistiche per la comprensione delle immagini; Sviluppo delle capacità espressive attraverso l'uso delle immagini; 3° Percorso Ridurre le criticità che emergono nella scelta del segmento scolastico successivo Miglioramento delle capacità relazionali e delle capacità di lavorare in gruppo con uno scopo comune

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

Il progetto, così come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività di arricchimento.

● FSE E FDR - Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-41 “Tutti per uno, uno per tutti”

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. Titolo moduli: Giochi di squadra La fabbrica delle storie Su & Giù.. ballare nel mezzo! Musica maestro! Dodici note

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e diversificando le metodologie didattiche

Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi

Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap tra i diversi livelli interni alle classi

Traguardo

Ridurre del 2% la varianza interna alle classi

Risultati attesi

Sostegno alla motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; Promozione della dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; Miglioramento dei processi di apprendimento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Approfondimento

Grazie ai finanziamenti Europei e ai fondi per lo sviluppo regionale la progettualità dell'Istituto si è arricchita con molteplici attività formative. Tali fondi sono erogati su specifici progetti che sono valutati da apposite commissioni e, se ritenuti idonei e validi, finanziati. Nel corso degli anni molteplici sono state le azioni FSE per le quali la scuola ha concorso in maniera individuale e con accordi di rete, ed altrettante sono state quelle finanziate.

● FSE E FDR - Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azione 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-45 “Imparare con la gioia di stare insieme”

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. Titolo moduli: Ad alta voce Scrittori in erba AD SUPERIORA...LATINANDO!0 AD SUPERIORA...LATINANDO 2! Matematica... che passione! La bussola delle scelte La storia racconta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e diversificando le metodologie didattiche

Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi

Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap tra i diversi livelli interni alle classi

Traguardo

Ridurre del 2% la varianza interna alle classi

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostegno alla motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promozione della dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



Grazie ai finanziamenti Europei e ai fondi per lo sviluppo regionale la progettualità dell'Istituto si è arricchita con molteplici attività formative. Tali fondi sono erogati su specifici progetti che sono valutati da apposite commissioni e, se ritenuti idonei e validi, finanziati. Nel corso degli anni molteplici sono state le azioni FSE per le quali la scuola ha concorso in maniera individuale e con accordi di rete, ed altrettante sono state quelle finanziate.

● **SCUOLA VIVA – POR Campania FSE 2021//2027 – ASSE III**

Le attività sono rivolte a studenti dell'Istituto e sono articolate in moduli di 30 ore ciascuno, in orario extracurricolare. Sono previsti i seguenti moduli: 1) "Scacco Matto" Modulo di scacchi 2) "Scacco al Re" Modulo di scacchi 3) "Un pallone nello zaino" Modulo di sport 4) "Scuola in movimento" Modulo di sport 5) "Fly With English" Modulo di inglese 6) "Play with me!" Modulo di inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e diversificando le metodologie didattiche

Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi

Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap tra i diversi livelli interni alle classi

Traguardo

Ridurre del 2% la varianza interna alle classi

Risultati attesi

Realizzazione di percorsi condivisi con la comunità locale per assicurare, consolidare e valorizzare la piena adesione e l'apprendimento partecipato in contesti formali e non formali.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Grazie ai fondi per lo sviluppo regionale la progettualità dell'Istituto si è arricchita con molteplici attività formative. Tali fondi sono erogati su specifici progetti che sono valutati da apposite commissioni e, se ritenuti idonei e validi, finanziati.

● Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" per la scuola primaria anno scolastico 2022/2023.

Per l'anno scolastico 2022/2023, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo



di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Contributo alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie a una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico. Aumento del tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le Pause attive e le attività per il tempo libero. Promozione dell'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. Partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. Promozione dello sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti. Promuovere l'outdoor education, con tutti i suoi benefici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

- **Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" per la Scuola**
-



secondaria di I grado. Anno scolastico 2022/2023

Il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior. Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Promozione di un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva.
Promozione di sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica.
Promozione dello sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport.
Promozione dell'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le



famiglie. Offerta di un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Uscite didattiche/visite guidate

Rappresentano un privilegiato strumento di conoscenza e di crescita non solo culturale, ma anche psicologica in quanto offrono l'occasione per confrontarsi con gli altri al di fuori dal contesto scolastico. La loro realizzazione tiene conto dei criteri fissati dagli OOCC e delle "Linee metodologiche per la scuola primaria e secondaria di I e II grado" dettate dal Piano Scuola 2022/2023. Sono distinte per grandi aree tematiche che possono essere così suddivise: •percorsi scientifici •parchi naturalistici-fattorie didattiche •spettacoli e laboratori teatrali •siti archeologici-itinerari storici •laboratori di archeologia •Musei Per l'anno scolastico 2022/2023 sono proposte le seguenti uscite didattiche/visite guidate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Arricchimento dell'offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

esperti esterni

Approfondimento

SCUOLA INFANZIA		
SEZIONI	META	PERIODO
A/B/C/D/E/F/G/H/I/L/M/N	Acquarium+Museo DaDom di Napoli	Marzo
A/G/L e B/M/N (Solo 5 anni)	Turtle Point di Portici	Aprile

SCUOLA PRIMARIA		
CLASSI	META	PERIODO
PRIME	Visita al sito naturalistico Terra nostra di Pollena Trocchia	maggio
SECONDE	Riserva naturale Cratere degli Astroni	Aprile-Maggio
TERZE	Riserva Regionale foce del Volturno "I Variconi" Castel Volturno (CE), con laboratorio sulle tematiche ambientali aprile	aprile
	Spettacolo teatrale "Tino il Cioccolatino - Il Musical" a cura dell'Arb Dance Company (Caserta)	febbraio
	Percorso didattico in aula "Dal Big Bang	marzo



	all'"Homo sapiens", incontri con gli esperti dell'Associazione culturale Arche-Scienze + Visita al Centro Operativo Didattico di Monteruscello	
QUARTE	Associazione culturale "Scopriamo la nostra terra" - Storia e laboratori sugli Egizi - Pollena Trocchia (NA)	13 aprile
	CAD centro artigianale digitale Cava dei Tirreni (SA)	28 febbraio
QUINTA	Città sommersa di Baia	primavera
	Visita alla Guardia costiera di Napoli (Porto)	primavera

SCUOLA SECONDARIA I GRADO		
CLASSI	DESTINAZIONE	PERIODO
IA IB IC ID IE IF	Oasi Di San Silvestro Wwf (Ce)	Marzo /aprile
IE IF	Orto Botanico Napoli ½ Giornata	Maggio
IA IC ID	Parco Archeologico Cuma	Marzo-aprile
CLASSI	DESTINAZIONE	DATA
IIA IIB IIC IID IIE IIF	Oasi Di Variconi (Ce)	Marzo/aprile
IIA IIB IIC IID IIE IIF	Napoli Esoterica	Marzo/aprile
CLASSI	DESTINAZIONE	DATA
IIIA IIIB IIIC IIID IIIE IIIF IIIG IIHH	Quartieri Spagnoli La Street Art	Marzo

● Viaggi d'istruzione

I viaggi d'istruzione assumono una forte valenza culturale e formativa. Si differenziano per mete e durata a seconda dell'età degli alunni e la loro realizzazione tiene conto dei criteri fissati dagli OOC e delle "Linee metodologiche per la scuola primaria e secondaria di I e II grado" dettate dal Piano Scuola 2022/2023. Sono programmate ed effettuate in relazione agli obiettivi curricolari, sempre con il coinvolgimento e l'approvazione dei genitori. Dal punto di vista organizzativo, coinvolgono classi parallele e, così come deliberato dal Consiglio di Istituto, le



spese per la loro realizzazione sono a totale carico dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ampliamento offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2022-2023 sono proposte le seguenti mete:

a) classi seconde

1. Campo scuola in Campania (4 giorni/3 notti)

b) classi terze

1. Campo scuola Parco del Pollino-Calabria (5 giorni/4 notti)

2. Londra (5 giorni/4 notti)

● Scuola dell'Infanzia Percorso di arricchimento "ADESSO SUONO IO"

Il percorso è rivolto agli alunni e alle alunne di 5 anni e si prefigge di far vivere l'esperienza musicale attivamente e con la consapevolezza del significato di fare musica e Sperimentare



l'effetto socializzante ed espressivo dell'educazione musicale: educare alla musica ed educare con la musica attraverso l'esecuzione di brani didattici con l'utilizzo dei piani corporali, dello strumentario Orff e del canto per acquisire le cellule ritmiche kodalyane

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap tra i diversi livelli interni alle classi

Traguardo

Ridurre del 2% la varianza interna alle classi

Risultati attesi

Utilizzo dei piani corporali per rappresentare le cellule ritmiche kodalyane; Uso dello strumentario Orff, pulsazione, ritmo e canto

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● **Scuola secondaria: Richiesta attivazione percorsi ad indirizzo musicale - Decreto Ministeriale 176/2022**



Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale a partire dal 1° settembre 2023 e offre la possibilità di istituzione di nuovi percorsi ad indirizzo musica Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi: • Rispondere in maniera puntuale e con azioni strutturali alle richieste del territorio; • Promuovere l'apprendimento strumentale della musica come integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale • Dare concreta attuazione al Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 60 Fermo restando la dotazione organica, che dovrà essere autorizzata dall'USR, necessaria per l'attivazione di tali percorsi, gli strumenti indicati dal dipartimento di Musica del nostro Istituto sono: ð Percussioni ð Tromba ð Sax ð Flauto traverso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'attivazione di tale percorso legittima quanto già si realizza da più di un decennio grazie alle convenzioni attivate e da circa un ventennio nella scuola primaria e garantisce quel continuum



formativo che dovrebbe caratterizzare gli istituti comprensivi

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

L'attivazione dei percorsi ad indirizzo musicale, subordinata all'autorizzazione dell'USR per la Campania, legittimerebbe quella che per la nostra scuola è una consolidata tradizione. Da più di un decennio, infatti, si promuove, grazie anche alle convenzioni attivate con Associazioni musicali del territorio, la pratica musicale. Inoltre grazie al DM_8/2011, la scuola primaria è polo ad indirizzo musicale con un docente specialista distaccato per l'insegnamento della musica (canto e pratica strumentale)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RiGenerazione scuola - (infanzia)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Cogliere la relazione tra individuo ed ambiente attraverso la conoscenza esperienziale.
- Scoprire e conoscere le bellezze che il territorio offre.
- Acquisire comportamenti di rispetto verso l'ambiente in cui si vive e le risorse che esso offre.
- Promuovere la formazione di una coscienza e consapevolezza ecologica (avviare al riuso e riciclo).
- Imparare a riconoscere le differenze tra le specie e tra gli ambienti ed educare alla cultura della tutela e del rispetto della diversità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Titolo del percorso: **"IL MARE"**

La proposta educativa-didattica, basata sul vissuto dei bambini, tratta il tema dell'ambiente in generale e di quello marino in particolare: la flora e la fauna, i fondali e le spiagge, i benefici e i pericoli, i mezzi di trasporto, fiabe e leggende legate all'ambiente marino. Il progetto mira a creare interesse, curiosità, a provocare domande e a cercare risposte, a conoscere alcune caratteristiche naturali dell'ambiente marino in un linguaggio semplice e dinamico, divertente e partecipativo, affinché il bambino sia veramente protagonista delle conoscenze e delle esperienze che ha fatto e che si accinge a fare. L'obiettivo principale è quello di sensibilizzare i bambini al rispetto della natura e assumere comportamenti di cittadinanza "AGITA".

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025



● RiGenerazione scuola - (primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Classi terze

- Riduzione del consumo dei prodotti monouso di plastica;
- Riciclo e riutilizzo anche creativo dei prodotti di materiale differenziato in aula;
- Approccio ai principi dell'economia circolare e al concetto di "zero rifiuti";
- Riduzione dell'utilizzo dei prodotti in materiale non riciclabile

Classi quarte:

- Comprensione del concetto di risorsa alimentare.
- Riflessione sulle conseguenze dei propri comportamenti alimentari relativamente alla salvaguardia dell'ambiente e acquisire abitudini sociali positive.
- Adozione di comportamenti volti a limitare la produzione dei rifiuti.
- Comprensione della necessità di uno consumo alimentare equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento.

Nel nostro istituto questo si traduce in azioni concrete che coinvolgono alunni docenti e genitori dalla scuola dell'Infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado con attività ed esperienze calibrate sulle diverse fasce di età che rendano gli alunni/studenti protagonisti di un cambiamento possibile.

Nella consapevolezza che il vero cambiamento inizia da piccoli gesti ed abitudini, l'intero istituto, attraverso percorsi, attività, giochi, gare sensibilizzerà alle problematiche ambientali e favorirà l'apprendimento di stili di vita sostenibili.

Percorsi previsti:

Classi prime

"LE MAGIE DELL'ORTO" - Sono infinite le possibilità di fare scuola a partire da un orto: "imparare facendo", sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, "prendersi cura di", imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo. La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica efficace e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. Questo percorso servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curriculari da parte dei bambini e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere.

Classi seconde

"CORTILE AMICO" - Gli alunni saranno impegnati nella pulizia e nella raccolta differenziata dei rifiuti all'interno del cortile della scuola, poiché l'esperienza diretta mette in atto un apprendimento significativo e dà la possibilità di sperimentare ed osservare quanto studiato. Pulire la scuola rappresenta una modalità efficace per "imparare facendo" il rispetto per l'ambiente e per la comunità.

Classi terze

"BAMBINI RICICLONI" - Partendo dal presupposto che qualunque attività volta all'insegnamento dello sviluppo sostenibile non possa prescindere da una corretta raccolta differenziata in classe e a scuola, si prevede di riorganizzare la raccolta differenziata nel seguente modo:



- in classe, ci sarà un cestino per la plastica, rifiuto maggiormente prodotto dagli alunni per il packaging delle merendine, e un contenitore per l'indifferenziato.
- Nel corridoio ci sarà il contenitore della carta.

"ECOESPLORATORI" - L'idea progettuale prende spunto da un libro Ecoesploratori, di Delfine Grinberg, edito da Editoriale scienza. Il testo è articolato in nove "missioni speciali" che i giovani esploratori dovranno svolgere.

Per l'attività delle classi terze sono state individuate quattro "missioni":

- Diventa un super riutilizzatore dalle mani d'oro
- Difendi un tesoro inestimabile: l'acqua.
- Prova a cavartela senza pozione magica: l'elettricità
- Fatevi da parte grandi prepotenti, gli ecoesploratori vigilano!

Classi quarte

"SALVARE LA TERRA: UNA MISSIONE POSSIBILE" - Il nostro pianeta nel 2050 non sarà più in grado di fornire abbastanza cibo per tutti, per cui, è necessario educare le nuove generazioni ad assumere comportamenti responsabili verso l'altro, facendo maturare in essi un forte spirito di solidarietà, per dare la giusta importanza alla sostenibilità del cibo. Le attività del progetto avranno come scopo quello di educare i bambini a praticare una sana alimentazione, consumando prodotti di stagione, ridurre gli sprechi alimentari, evitare il più possibile di comprare cibi con imballaggi di plastica per invogliare i bambini a praticare la raccolta differenziata. Il percorso si concluderà con la realizzazione di un cortometraggio.

"ALIMENTAZIONE, CONSUMO E SOSTENIBILITÀ" - Il percorso, che sarà svolto con la collaborazione di un docente di scuola secondaria di I grado, intende costruire un metodo di ragionamento, un nuovo sguardo sulla realtà che passi attraverso il cibo.

Classi quinte

"VIVIAMO SOSTENIBILE" - L'idea progettuale, partendo dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda, intende stimolare l'esplorazione guidata, la continua scoperta, la creatività e la capacità di progettare e inventare nuove forme. Le attività del progetto coinvolgono i bambini nella ideazione e costruzione di oggetti con l'utilizzo di materiale di riciclo, in particolare si fa uso di plastica, carta e cartone, di vetro, di materiale di facile consumo come pezzi di stoffa, bottoni, fili di lana, nastri, sughero e altro. Ciò consente loro di comprendere la differenza tra il rifiuto propriamente detto e il materiale riutilizzabile e di attribuire un nuovo valore ad un rifiuto comunemente da smaltire.

"CAPIRE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO" - Il percorso intende guidare gli alunni a riflettere sui diversi aspetti del cambiamento climatico, sviluppati negli obiettivi dell'Agenda 2030.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Piano dell'offerta formativa per il



triennio 2022-2025

● RiGenerazione scuola - (secondaria I grado)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Classi Prime:

Acquisizione di abitudini sociali positive a scuola, in famiglia, nella propria comunità.

Rispetto e condivisione delle regole.

Conoscenza dei concetti di impronta ecologica, sostenibilità;

Comprensione del concetto di materiale come risorsa primaria per l'ottenimento di un prodotto finito;

Distinzione dei materiali più comuni e conoscenza delle possibilità di recupero per effettuare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti;

Realizzazione di oggetti usando materiale di recupero;

Classi Seconde:



Acquisizione di abitudini sociali positive a scuola, in famiglia, nella propria comunità;

Rispetto e condivisione delle regole;

Conoscenza dei concetti di impronta ecologica e sostenibilità;

Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

Classi terze:

Acquisizione di abitudini sociali positive a scuola, in famiglia, nella propria comunità;

Rispetto e condivisione delle regole;

Conoscenza dei concetti di impronta ecologica, sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030;

Valutazione delle conseguenze, sull'ambiente e sulla salute, delle scelte e decisioni riguardo l'alimentazione quotidiana, la costruzione degli edifici, la produzione di energia elettrica;

Conoscenza e comprensione dei pro e i contro dei diversi tipi di energia, individuando le possibilità del risparmio di energia e formulando ipotesi per il risparmio energetico;

Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Analisi, confronto e valutazione critica della credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Classi prime

"FACCIAMO LA...DIFFERENZA" - Le attività sono pensate per l'intero anno scolastico e sarà necessaria la coordinazione tra i docenti delle varie discipline ai fini dello svolgimento delle stesse. Fermo restando che qualunque attività volta all'insegnamento dello sviluppo sostenibile non può prescindere da una corretta raccolta differenziata in classe e a scuola, si prevede di riorganizzare la raccolta differenziata nel seguente modo, tenendo conto anche che il lavoro dei collaboratori scolastici sarà ridotto al necessario:

- in classe, ci sarà un cestino per la plastica, rifiuto maggiormente prodotto dagli alunni per il packaging delle merendine, e un contenitore per l'indifferenziato. Nel corridoio ci sarà il contenitore della carta.

Classi seconde

"TUTELIANO LA BIODIVERSITÀ" - I cambiamenti climatici influenzano le specie animali e vegetali in vari modi. E' dunque fondamentale agire collettivamente ed educare le nuove generazioni a comprendere la complessità dei fenomeni della natura.

Il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Transizione Ecologica hanno sottoscritto la Carta per l'educazione alla biodiversità per assumere impegni per la tutela dell'ambiente e della biodiversità.

L'idea progettuale si basa su un approccio teorico-pratico, integrando ed alternando diverse situazioni e modalità di apprendimento (attività laboratoriali in aula/giardino, visite guidate naturalistiche).

L'idea prende spunto da un'iniziativa del comune di Napoli rivolta ai cittadini, "adotta un'aiuola", e altri progetti promossi dal Ministero della Transizione ecologica.

Classi terze

"PASSEGGIANDO NELL'AMBIENTE" - Il progetto si fonda sul pilastro 1 (Rigenerazione dei saperi) che includono il raggiungimento di alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030. Il progetto presentato è un riadattamento del progetto ideato dall'ISPRA (Istituto Superiore per la



Protezione e la Ricerca Ambientale) "PASSEGGIANDO NELL'AMBIENTE", riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come contributo al Piano Nazionale RiGenerazione Scuola ed è disponibile come risorsa didattica sul sito internet del piano. L'obiettivo è soprattutto favorire quel "pensare verde", che muove proprio dal sentire, da cui nascono e si alimentano i concetti di sviluppo sostenibile e di economia circolare.

Il percorso, rielaborato rispetto all'originale, prevede delle passeggiate virtuali o reali in cinque sentieri ambientali: "Attraversando la città"; "Gita in campagna"; "Verso il mare"; "Risalendo il fiume"; "Ritorno a casa, si chiude il cerchio".

Ogni "passeggiata" sarà assegnata ad un docente secondo le competenze disciplinari. Per ogni sentiero esplorato, ISPRA fornisce dati scientifici sulle condizioni ambientali facilmente comprensibili. Durante ogni percorso (passeggiata nell'ambiente) saranno analizzati tutti i fattori critici dal punto di vista ambientale e dopo averne discusso, si procederà all'elaborazione scritta di azioni sostenibili e non sostenibili che saranno utilizzati per la realizzazione di un "gioco". L'ultimo percorso, "Educazione, un'agenda per la sostenibilità" sarà integrato in tutti i percorsi richiamando gli obiettivi dell'agenda 2030.

Tutte le classi

"CURA DEL VERDE SCOLASTICO" - Il progetto prevede la cura del verde scolastico, individuata come attività tecnico - pratica per sensibilizzare i ragazzi sul tema dell'ambiente, provare ad indurli al "pensare verde" come una sensibilità quotidiana, come una interpretazione complessiva del mondo, come una cultura diffusa.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FESR REACT EU -
Ambienti didattici innovativi per la
scuola dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è risultato assegnatario dei fondi di cui all'avviso n. 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia
13.1.5 Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia
13.1.5A Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia
L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Titolo attività: Piano Scuola Connessa
- Piano strategico Banda Ultra Larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del Piano Scuola Connessa è quello di fornire a circa 35.000 edifici scolastici un accesso a Internet basato su connettività di 1 Gbit/s in accesso per ogni scuola, con almeno 100 Mbit/s simmetrici garantiti fino ai punti di scambio Internet



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano nazionale per la scuola digitale - Avviso pubblico 13 maggio 2021, n. 10182 - "Spazi e strumenti STEM"

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto intende realizzare di spazi laboratoriali e potenziare la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

L'avviso si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD).

Titolo attività: PON/FESR –
Realizzazione AMBIENTI DIGITALI
10.8.1 Dotazioni tecnologiche e
laboratori 10.8.1.A3 Ambienti
multimediali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SEGRETERIA DIGITALE

Questo modulo ha consentito di potenziare le attrezzature tecnologiche dell'ufficio amministrativo per una maggiore efficienza ed efficacia dei servizi in vista della completa attuazione del processo di dematerializzazione.

Auditorium digitale

Il progetto è nato dall'esigenza di incrementare le dotazioni tecnologiche.

L'obiettivo principale è stato quello di creare uno "spazio alternativo per l'apprendimento" che coniugasse la più



Ambito 1. Strumenti

Attività

alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale dove venga messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente per acquisire conoscenze e competenze.

L'auditorium 3.0 rappresenta uno spazio alternativo ed innovativo per la didattica che permette ai docenti e soprattutto gli allievi di usufruire di tecnologia come valido supporto allo studio. Le postazioni costituite da pannelli e da un videoproiettore interattivo, entrambi collegati in rete e collegabili con i tablet degli studenti e professori, consentono una interazione totale di tutti verso tutti per un utilizzo della tecnologia più avanzata al fine di un apprendimento attivo (basato su problem-solving), interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente.

Titolo attività: PON/FESR -
Realizzazione di smart class per la
scuola del primo ciclo 10.8.6 Centri
scolastici digitali 10.8.6A Centri
scolastici digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questa iniziativa la scuola si è fornita dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PNSD Articolo 32 del decreto-legge 22/03/2021, n. 41, convertito dalla legge 21/05/2021, n. 69

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha beneficiato dei fondi del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

Titolo attività: PON/FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWlan 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori 10.8.1.A1 Realizzazione rete LAN/WLAN ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il finanziamento ha consentito la realizzazione di una rete locale Wireless come strumento essenziale per la condivisione delle risorse informatiche della scuola e la connettività alla rete mondiale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto codice
10.2.2A-FSEPON-CA-2018-876
Cre@ttivi digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con l'offerta formativa che ha assunto fra gli obiettivi principali quelli del PNSD, come dimostrano le svariate attività pregresse e in corso in ambito di formazione ai nuovi linguaggi, l'Istituto promuove un percorso d'insegnamento/apprendimento delle competenze digitali che si sviluppa sia in senso diretto che trasversale. Nell'ottica di far conoscere il mondo delle nuove tecnologie sia a studenti che a familiari, e di presentare il mondo 'digitale come agente attivo dei grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali, di economia e diritto dell'informazione che richiede nuove conoscenze e competenze, e si traduce in competenze di "cittadinanza digitale" fondamentali per affrontare queste sfide (PNSD, p. 73). L'attività proposta è finalizzata all'alfabetizzazione e allo sviluppo del pensiero computazionale in termini di applicazione pratica attraverso tutte le discipline, oltre allo sviluppo del sentimento di 'cittadinanza digitale', la capacità di un individuo di partecipare alla società on-line come cittadino digitale responsabile e capace di riconoscere diritti e doveri fra i quali quelli relativi all'uso dei servizi dell'amministrazione digitale, e alla capacità di riconoscere i pericoli della 'rete'.

Titolo attività: #iMiei10Libri
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'iniziativa ha lo scopo di promuovere la lettura e la cultura, di formare lettori motivati e consapevoli, di accrescere e alimentare il desiderio di imparare e apprendere, di sottolineare la funzione della lettura come indispensabile pratica educativa e formativa, di rafforzare il ruolo e la visibilità delle biblioteche scolastiche intese, oggi, nella loro nuova accezione di laboratori e ambienti innovativi in cui, anche attraverso nuove metodologie didattiche, coltivare e sviluppare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano nazionale per la scuola digitale. Azione #28 "Un animatore digitale in ogni scuola".
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, dall'Azione #28 del Piano nazionale scuola digitale e dal decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, si implementeranno le seguenti attività:

1. Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning;

2. Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa;

3. Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CASORIA LUDOVICO DA CASORIA - NAIC8ET00D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'Infanzia accoglie bambini dai tre ai sei anni e promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

La valutazione si caratterizza per la sua valenza formativa e di orientamento. I docenti, mediante i campi d'esperienza creano le occasioni di apprendimento, favoriscono il manifestarsi delle curiosità, della voglia di esplorare il mondo innata in tutti i bambini.

Ogni campo di esperienza prevede dei traguardi per lo sviluppo della competenza.

Essi rappresentano delle piste di lavoro per gli insegnanti che costruiscono la propria azione didattica in modo globale e unitario, progettando, verificando, valutando il percorso formativo dei propri alunni, spaziando all'interno dei singoli campi d'esperienza.

Strumento fondamentale della valutazione nella scuola dell'Infanzia rimane l'osservazione, nelle sue diverse modalità. Non meno importante risulta l'attività di documentazione che accompagna tutte le fasi del lavoro didattico del docente.

Ciò che qualifica la valutazione nella scuola dell'infanzia è la capacità di osservare e documentare la vita scolastica del bambino, rendendo trasparenti gli atti, le decisioni, i risultati.

Le modalità di progettazione e programmazione didattica, i criteri, i metodi e le strategie utilizzate sono concordate e condivise dall'intero Collegio dei docenti e vengono utilizzate nei diversi segmenti scolastici, sia pure adattati alle specifiche caratteristiche degli alunni.

I docenti della scuola dell'Infanzia dell'Istituto utilizzano, nel loro lavoro, diversi strumenti di osservazione sistematica e rubriche di prestazione nelle quali sono concordati a livello collegiale i diversi livelli per ciascun descrittore.



La valutazione diventa, così, un processo che permette di considerare il bambino nei suoi molteplici aspetti, monitorando progressi e favorendo lo sviluppo delle potenzialità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'Infanzia, direttamente collegate a specifici percorsi di educazione civica, parte integrante della progettazione di sezione, sono redatte sia griglie di osservazione sia rubriche valutative atte a verificare e monitorare i progressi effettuati dai singoli alunni sul piano relazionale e nel rispetto delle regole (routine)

Nella scuola primaria e secondaria di 1 grado con l'elaborazione del relativo curriculum sono stati definiti i rispettivi criteri di valutazione

Nell'ottica della trasparenza che caratterizza il nostro istituto i criteri di valutazione concordati e deliberati sono stati pubblicati

<https://www.primoludovicodacasoria.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/rubrica-valutativa-di-Ed.-civica-1.pdf>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali ed il loro progressivo sviluppo sono oggetto di costante osservazione e riguardano alcuni aspetti fondamentali, quali: l'autonomia, la fiducia in sé e nelle proprie capacità, la relazione con gli altri e con l'ambiente

I criteri riportati esplorano diverse dimensioni e sono descritti e declinati in livelli in apposite rubriche tenendo conto della fascia di età osservata

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione assume carattere sommativo e formativo e, dunque, tiene conto dei risultati del percorso scolastico di ciascun alunno in relazione ai livelli di partenza



I criteri, individuati per descrivere i comportamenti e gli atteggiamenti, sono:

- INTERESSE E PARTECIPAZIONE
- RISPETTO DELLE CONSEGNE E PUNTUALITA'
- CONTRIBUTO PERSONALE
- RISULTATI DEGLI APPRENDIMENTI (VOTI/LIVELLI)

Le prove di verifica disciplinari sono condivise a livello di classi parallele e fanno riferimento agli obiettivi di apprendimento e ai nuclei fondanti delle discipline, evidenziati nelle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto.

In ogni segmento scolastico i docenti fissano i tempi, le modalità di verifica ed il numero minimo di prove al fine di avere gli elementi necessari per la valutazione.

I risultati iniziali e quadrimestrali sono elaborati statisticamente al fine di poter visualizzare l'andamento generale e predisporre le opportune azioni di recupero.

Ciascuna prova è corredata da rubriche di prestazione dove sono concordati le dimensioni, le evidenze osservabili e la descrizione dell'apprendimento osservabile e del livello dello stesso

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata o con Disturbo Specifico degli Apprendimenti, gli obiettivi saranno individuati in coerenza con quelli nel piano educativo individualizzato, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il giudizio relativo al comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per le operazioni di scrutinio, in relazione alle competenze chiave di cittadinanza

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi

Il Collegio docenti dell'I. C., tenendo conto delle competenze chiave di Cittadinanza, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità, ha elaborato e condiviso la seguente rubrica nella quale sono descritti e graduati i comportamenti osservabili riferiti a specifiche competenze e dimensioni. Tali comportamenti, opportunamente registrati determinano il corrispettivo giudizio.



Allegato:

valutazione-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva o al successivo segmento scolastico è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione è deliberata all'unanimità in sede di scrutinio della scuola primaria e a maggioranza in quelli della scuola secondaria. È prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti, il Consiglio di classe deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 62/2017), il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ rispetto al monte orario

complessivo

Il Collegio docenti valuterà eventuali deroghe rispetto al limite massimo di assenze qualora le stesse siano dovute:

1. Gravi e particolari condizioni di salute (tra cui assenze per covid_19), debitamente certificate (ospedale/ASL) che non consentono una frequenza regolare
2. Assenze per accertato grave disagio sociale caratterizzate dall'intervento dei servizi sociali e da questi debitamente certificate;
3. Sforamento di max 10 giorni rispetto al massimo consentito per assenze dovute a gravi impedimenti documentati ma in presenza di elementi per una valutazione dell'alunno/a.

Tutti i consigli di classe, tenuto conto dei progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza, dell'atteggiamento collaborativo dello stesso nei confronti delle opportunità di recupero



proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico, della continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, della partecipazione e buona volontà e della concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente, può non ammettere l'alunno all'esame di Stato qualora vi siano numerose e gravi carenze che non siano state colmate nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero tali da compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico

L'ammissione all'Esame di Stato, prevista anche in caso non raggiungimento della sufficienza in tutte le discipline, viene presa in considerazione alle seguenti condizioni:

- Non più di 5 insufficienze lievi;
- Non più di 2 insufficienze gravi e 3 lievi;
- Non più di 3 insufficienze gravi.

Si precisa che viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASORIA 1 LUDOVICO DA CASORIA - NAEE8ET01G

Criteri di valutazione comuni

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41, ha disposto che, a partire dall'anno scolastico in corso, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola primaria sia espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

L'ordinanza Ministeriale n. 172 del 4-12-2020, inoltre, ha disciplinato le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, mentre le Linee Guida (Allegato A1) hanno individuato gli elementi funzionali alla costruzione del documento di valutazione e hanno suggerito strumenti e processi ad essi collegati.

Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun



alunno in ogni disciplina

I docenti sono chiamati a valutare, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli di apprendimento individuati sono quattro:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base delle seguenti dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I docenti individuano gli obiettivi di apprendimento ritenuti maggiormente "rappresentativi" del percorso disciplinare e che, quindi, saranno oggetto di valutazione.

Gli obiettivi individuati dovranno descrivere manifestazioni dell'apprendimento in modo specifico ed esplicito, da poter essere osservabili. Dovranno, inoltre, contenere sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce.



Per ogni obiettivo di apprendimento individuato sarà indicato il livello di acquisizione raggiunto da ciascun alunno (avanzato; intermedio; base; in via di prima acquisizione), con esplicitazione della definizione dei livelli

Allegato:

Nuova-valutazione-primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva o al successivo segmento scolastico è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione è deliberata all'unanimità in sede di scrutinio. È prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento)

MOTIVAZIONI DELIBERATE PER LA NON AMMISSIONE

- Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica);
- Mancati progressi di miglioramento cognitivo, tenendo conto della situazione di partenza, pur in presenza di strategie individualizzate e percorsi di recupero attivati.
- Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di strategie individualizzate
- Mancanza di elementi per la valutazione degli apprendimenti, dovuta ad un elevato numero di assenze (più del 50% del giorni di lezione).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra cultura scolastica è centrata su una sana idea di integrazione di tipo inclusivo, che stimola lo sviluppo di comportamenti basati sul rispetto, sull'aiuto reciproco e sul dialogo. Vigeva una filosofia di apprezzamento e supporto per la diversità che si traduce nella necessità di individuare risposte educative ai bisogni educativi speciali manifestati dagli alunni. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola attivi adeguate e personalizzate risposte.

La sfida dell'inclusione chiama tutti i protagonisti della vita scolastica (docenti, alunni, personale, genitori, personale dei servizi socio-sanitari) ad attivarsi in maniera sinergica al fine di migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una concreta didattica inclusiva.

Punti di forza:

Le principali azioni di prevenzione e di intervento promosse e condivise dalla comunità scolastica dell'I.C. finalizzate all'Identificazione precoce di possibili difficoltà che se ignorate possono trasformarsi in vere e proprie problematiche sono: OSSERVATORIO PERMANENTE SUI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO condotto da una esperta interna con lo scopo di individuare, attraverso momenti di indagine, alunni che presentano prestazioni atipiche nell'ambito dell'apprendimento e supportare sia i docenti nello strutturare interventi didattici di potenziamento mirati, sia i genitori nelle diverse fasi dell'iter diagnostico presso strutture specialistiche; Sportello di ascolto psicologico "IO TI ASCOLTO" che rappresenta uno spazio di supporto dedicato agli adulti in cui poter condividere problemi con un esperto, trovare sostegno emotivo e d'aiuto psicologico per affrontare le realtà che creano maggiori disagi: per i docenti questo spazio di supporto può configurarsi come mezzo per implementare le strategie di gestione delle situazioni problematiche in classe, nell'ottica dello star bene a scuola; per genitori la consulenza psicologica è volta ad affrontare esperienze e vissuti problematici, legati alla crescita del proprio figlio nell'ottica di favorire la relazione genitore – figlio PROGETTO: LO PSICOLOGO A SCUOLA con attività di formazione, prevenzione e consulenza psicologica, rivolto a docenti, genitori e alunni e promozione della salute e



del benessere e contrasto dei fenomeni di rischio; Sportello tecnico di prevenzione del bullismo e cyberbullismo che rappresenta un momento di ascolto e condivisione di esperienze e problematiche di classe legate ai fenomeni del bullismo e soprattutto del cyberbullismo. Esso non ha carattere di intervento psicologico, bensì tecnico, basato sulla risoluzione delle questioni di carattere pratico legate ad un utilizzo scorretto dei social media, nonché di informazione ed approfondimento, per i docenti, delle implicazioni civili e penali del fenomeno, conoscenza degli enti preposti alla sua gestione e dei mezzi di prevenzione disponibili Sportello digitale che fornisce un supporto per la risoluzione dei problemi relativi all' accesso e all'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma Microsoft Teams e a ogni altra difficoltà tecnica con i mezzi multimediali a disposizione di alunni, genitori e docenti. Piano di prevenzione e contrasto della dispersione che consente di avere una visione d'insieme dei casi a rischio dispersione, sulla base della quale si è potuto attuare un intervento tempestivo da parte della Dirigenza scolastica Protocolli e modelli chiari e condivisi di osservazione, rilevazione, pianificazione, verifica e valutazione A questo si aggiunge l'elevata attenzione ai momenti di condivisione nei team e con le famiglie dei documenti fondamentali quali i PEI e i PDP dalla loro stesura alla verifica intermedia e finale

Punti di debolezza:

L'attenzione all'Inclusione ha determinato la necessità di una rilettura del curricolo verticale d'istituto prevedendo una struttura che rimuova barriere, tenga conto dei diversi stili di apprendimento, riduca gli alunni che sono "ai margini", come quelli che sono dotati e con alte capacità o studenti con disabilità e/o difficoltà, e valorizzi le competenze culturali-linguistiche di partenza. Dalla rilettura del curricolo dovrà scaturire una più puntuale personalizzazione delle prassi valutative e pianificazione di strumenti e modalità che, muovendo dalle situazioni di partenza di ciascuno, tengano conto, anche alla luce della normativa da poco introdotta, al momento solo per la scuola primaria, dei personali stili di apprendimento, del personale approccio ai saperi, dei processi cognitivi sottesi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il docente di sostegno con almeno un membro del Consiglio di Classe e i genitori si incontrano, attraverso modalità concordate con le singole famiglie per la raccolta di informazioni utili per la stesura del PEI (entro il 30 Settembre) il docente di sostegno redige il verbale dell'incontro esplicitando giorno, ora, modalità e presenti, una copia del verbale deve essere inviata al coordinatore di classe e allegata agli altri verbali di team.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il documento (PEI) va stilato in condivisione con il consiglio di classe e invitato ai genitori degli alunni H entro la penultima settimana del mese di Ottobre senza dati sensibili attraverso posta elettronica con indirizzo recuperato precedentemente della famiglia coinvolta.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Particolare attenzione viene riservata al rapporto comunicativo scuola-famiglia. La famiglia è, e sarà, coinvolta attivamente nelle diverse fasi (progettazione, realizzazione e verifica) del percorso didattico-educativo e di crescita dell'alunno; è, e sarà, opportunamente guidata alla conoscenza delle difficoltà riscontrate e informata, attraverso incontri con cadenza frequente o periodica, delle strategie didattiche che di volta in volta la scuola progetta per un apprendimento quanto più possibile sereno e inclusivo, sui criteri e sulle modalità di verifiche e di valutazione adottati, sui risultati attesi e raggiunti, su possibili ricalibrature dei percorsi posti in essere. La famiglia, d'altro canto, è chiamata non solo a segnalare alla scuola eventuali



criticità e/o bisogni, ma ad impegnarsi formalmente a sostenere e motivare l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico. L'Istituto, inoltre, realizza un progetto finalizzato all'individuazione di difficoltà di apprendimento della letto-scrittura di alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso osservazioni e somministrazioni di prove di dettato e di lettura e restituzione dei risultati emersi ai docenti e ai genitori. E' attivo, infine, lo sportello di ascolto psicologico "Io ti ascolto". Lo sportello rappresenta uno spazio di supporto dedicato agli adulti in cui poter condividere problemi con un esperto, trovare sostegno emotivo ed aiuto psicologico per affrontare le realtà che creano maggiori disagi. Per i docenti questo spazio di supporto può configurarsi come mezzo per implementare le strategie di gestione delle situazioni problematiche in classe nell'ottica dello star bene a scuola. Per i genitori la consulenza psicologica è volta ad affrontare esperienze e vissuti problematici legati alla crescita del proprio figlio nell'ottica di favorire la relazione genitore-figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione per gli apprendimenti sono esplicitate nei PDP e nei PEI e, quindi, condivise dai tutti i docenti corresponsabili della stesura dei documenti. Si tratta di una valutazione che pone maggiormente l'accento sull'aspetto formativo, pur mantenendo appieno quello certificativo. Essa, infatti, prende in considerazione una serie di elementi che vanno oltre la semplice verifica dei contenuti: considera le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo, eventualmente documentato da diagnosi; tiene conto della situazione di partenza, dei processi e dei risultati conseguiti; valuta la modalità di studio adottata e la capacità di gestire difficoltà attraverso l'utilizzo di strategie alternative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Grande attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Il protocollo operativo previsto per le fasi di transizione prevede: ♦♦ - una scheda di raccordo scuola dell'infanzia-scuola primaria, che accompagna gli alunni che si iscrivono in classe prima, nella quale vengono riportati dati significativi ai fini della formazione delle classi per garantire eterogeneità all'interno dei gruppi classe e omogeneità di genere, numero, livelli di competenze e fasce socioculturali tra i vari gruppi. Tali schede sono distribuite ai docenti interni ed alle scuole dell'Infanzia presenti sul territorio da cui provengono gli alunni iscritti, vengono esaminate dalla Commissione Continuità ed in seguito trasferite ai docenti che prenderanno in carico gli alunni, conoscendo già i loro punti di partenza, le criticità e i punti di forza di ciascuno. ♦♦ - Incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per garantire un passaggio di informazione particolareggiato al fine di rendere l'ingresso degli alunni a un nuovo ordine di scuola quanto meno traumatico possibile, impostando la pianificazione degli interventi sulle reali necessità degli alunni e sulla realizzazione di un clima positivo realmente accogliente e sereno. Formalizzata l'iscrizione, i Referenti Disabilità/DSA/altri BES si mettono in contatto con i docenti della scuola di provenienza dell'alunno e i suoi genitori e, a seguito della verifica della documentazione pervenuta, procedono all'attivazione di risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta AEC, assistenza di base, trasporto, ecc...) e predispongono, all'inizio dell'attività scolastica, tutte le attività volte ad accogliere l'alunno. ♦♦ - I Referenti Disabilità/DSA/altri BES informano il Consiglio di classe o il team docenti sulle problematiche relative all'alunno, prendono contatti con gli specialisti della ASL, collaborano con gli insegnanti di classe al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione. ♦♦ - uniformità delle procedure di formazione classi nei diversi ordini di scuola; ♦♦ - pianificazione di incontri calendarizzati (a partire dal mese di Novembre) per la diffusione delle informazioni ai genitori degli alunni frequentanti l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia/Primaria, prima dell'iscrizione, per presentare il PTOF e la scuola; - pianificazione di un Progetto di Accoglienza per gli alunni di classe prima che prevede un inserimento più "dolce" da realizzare mediante una frequenza ridotta dei primi giorni di scuola e momenti di compresenza dei docenti per favorire un'osservazione più attenta. ♦♦ - Rinforzare ulteriormente le procedure di presa in carico degli alunni attraverso raccordi tra i diversi ordini di scuola con particolare attenzione agli aspetti curricolari, metodologici, organizzativi e valutativi; ♦♦ - mantenere i rapporti tra Scuola e Servizi Sanitari.



Piano per la didattica digitale integrata

Quadro Normativo

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 89 del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e allegate Linee guida, fornisce indicazioni per la 49 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2022-2025 CASORIA LUDOVICO DA CASORIA progettazione del **Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)** da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Pertanto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, come disciplinato dal DPCM del 2 marzo 2021, l'Istituto renderà immediatamente operativo il "Piano scolastico per la didattica digitale integrata" in tutte le classi, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Analisi del fabbisogno

Per gli istituti del primo ciclo d'istruzione non è prevista la didattica digitale integrata, intesa come alternanza di attività in presenza e di attività a distanza, ma **è prevista unicamente la didattica a distanza nel solo caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.**

L'Istituto, pertanto, ha predisposto il Piano scolastico con le modalità previste dalle norme vigenti e regolamentate dal presente documento, salvo diversa disposizione legislativa. Al fine di garantire il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di dispositivi elettronici di proprietà, l'istituto effettuerà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica, attraverso un avviso per la concessione in comodato d'uso gratuito di tablet, prioritariamente agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e gli alunni le cui famiglie hanno difficoltà socio-economiche che ne faranno richiesta.

L'istituto, inoltre, al fine di incrementare la strumentazione tecnologica da destinare agli alunni, ha partecipato, risultando aggiudicataria, al PON FESR "Realizzazione di Smart Class per la scuola del primo ciclo (10.8.6A-FESRPON-CA-2020-146)", dal Titolo "Non perdiamoci di vista". Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà



essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

Obiettivi del Piano

Il Collegio dei docenti fissa i criteri e le modalità di attuazione. La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica di ciascun docente sia inserita in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, garanzia di omogeneità dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali e degli obiettivi di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non può sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, l'obiettivo è quello di realizzare ambienti di apprendimento digitali in cui docenti e alunni possano costruire in modo ragionato e guidato il sapere, attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo.

Modalità di svolgimento delle attività

Le attività previste dalla didattica a distanza sono distinte in due diverse tipologie:

- **sincrone**, svolte attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (video-lezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc.);
- **asincrone**, svolte senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di video-lezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc.). Le diverse modalità sono tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Piattaforme e strumenti per la DDI

Per la realizzazione delle attività didattiche a distanza l'Istituto si avvale dei seguenti strumenti:

- **Registro Elettronico**. Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios/Collabora. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le valutazioni, le attività svolte e quelle da svolgere. Per le famiglie è scaricabile l'APP, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente di inviare, inoltre, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.
- **L'account collegato alla Piattaforma Microsoft Teams**, consente di creare attività e compiti in classe funzionali, di organizzare e monitorare le attività di ogni classe direttamente da un



apposito team, creare e archiviare risorse con OneNote in Teams, nonché di utilizzare le APP collegate e altri strumenti di apprendimento.

Ogni alunno, a partire dalla scuola dell'infanzia, e ogni docente ha accesso ad un account personale del tipo nome.cognome.d@primoludovicodacasoria.edu.it (personale docente) o nome.cognome.s@primoludovicodacasoria.edu.it (alunno)

Questa piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. La Funzione Strumentale per le Tecnologie, l'Animatore Digitale e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola curando gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma Microsoft Teams. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

1.4 Orario delle lezioni

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, nel caso in cui la stessa divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di sospensione delle attività in presenza, prevedono: - Scuola dell'infanzia: "L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio". La quota oraria settimanale delle attività sincrone per la scuola dell'infanzia è fissata in 10 ore settimanali (dal lunedì al venerdì).

	ore di attività sincrone	ore di attività asincrone	quota oraria settimanale
Scuola Infanzia	10 ore	15 ore	25 ore

L'orario delle attività educative e didattiche è comunicato alle famiglie attraverso il sito istituzionale.

- **Scuola del primo ciclo:** "Assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee."



Alla luce delle Linee Guida, la quota oraria settimanale delle attività è così ripartita:

	ore di attività sincrone	ore di attività asincrone	quota oraria settimanale
Scuola Primaria	25 ore	2 ore	27 ore
Scuola Secondaria I grado	30 ore		30 ore

L'orario delle attività educative e didattiche è comunicato alle famiglie attraverso il sito istituzionale. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, si effettua una pausa di 10 minuti tra una lezione l'altra. I docenti di sostegno, tenendo conto delle scelte delle famiglie dei propri alunni, rimodulano obiettivi, attività e metodologie sia per la didattica in presenza che quella a distanza, interagendo costantemente con i colleghi di classe per permettere agli alunni la piena partecipazione alla vita della classe.

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Considerando che l'utilizzo delle nuove tecnologie e della rete da parte di minori pone in evidenza alcuni interrogativi circa la sicurezza e l'uso responsabile delle stesse, la scuola, attraverso l'integrazione al Regolamento d'Istituto, prevede specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti individuati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata. Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati. All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata. Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo. Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità è inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata compresa l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

Metodologie e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.



Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, al micro-learning, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate, quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

L'Istituto ha previsto l'organizzazione di corsi di formazione finalizzati a fornire gli strumenti progettuali idonei a promuovere e supportare la sperimentazione pratica delle potenzialità degli strumenti e delle strategie didattiche digitali, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, sia riferita alle attività in presenza che a quelle a distanza, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche dell'interesse e della partecipazione, del rispetto delle consegne e la puntualità, del contributo personale, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente. Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente, secondo i tempi previsti, all'interno del registro elettronico Axios in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio [1] economico, linguistico e culturale). I docenti di sostegno, in particolare, oltre



a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza. Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica. Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale - prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR); - sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché impegni riguardanti la DDI.

Rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. Per il corrente anno scolastico sono previsti i corsi di formazione di cui all'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale in continuità alla "Formazione del personale della scuola e formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi" e precisamente:

- Scuola dell'INFANZIA: "Creazione e gestione degli ambienti di apprendimento".
- Scuola PRIMARIA: "Metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica".



· Scuola SECONDARIA PRIMO GRADO: "Cooperative Learning e utilizzo del Cloud - Metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica".

L'Animatore digitale, la Funzione Strumentale per le Tecnologie e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione scolastica è definita ed esplicitata nell'ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA condiviso e pubblicato sul sito istituzionale

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di rendere visibile l'organizzazione dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Scopo del primo è quello di fornire una mappa dell'organizzazione di riferimento, la suddivisione delle varie funzioni-attività tra le varie strutture che compongono l'organizzazione e i collegamenti-relazioni organizzative che si instaurano tra le stesse.

Rappresenta uno strumento semplice di comunicazione alle stesse componenti dell'organizzazione e a terzi esterni dell'assetto organizzativo.

Il secondo costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'istituto con l'identificazione dei compiti e responsabilità specifiche per una governance partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale, a seguito delle opportune delibere collegiali, e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all' Istituto scolastico con i relativi incarichi.

Il Funzionigramma si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Nel nostro Istituto, per perseguire l'obiettivo di una gestione unitaria, la dirigenza si avvale della collaborazione e del supporto di uno staff di collaborazione, delle funzioni strumentali, dei gruppi di lavoro e del Collegio tutto, puntando su una scelta organizzativa di base e sulla responsabilizzazione, attraverso un lavoro di progettazione e condivisione coordinato dalle Funzioni Strumentali che garantiscono l'efficacia delle azioni, la rendicontazione, l'archiviazione degli atti e la documentazione dei percorsi e delle procedure.

Tali strutture rappresentano la scelta politica dell'Istituzione: la scelta di una gestione trasparente e condivisa, attenta alla visibilità del proprio operato.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Affiancare il Dirigente in tutte le sue funzioni; Partecipare ai lavori di programmazione delle attività dell'Istituto; Partecipare agli incontri con il dirigente per coordinare le attività interne ed esterne dell'istituto e individuare i punti di criticità dell'istituto e proporre soluzioni;	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Partecipare agli incontri con il dirigente per coordinare le attività interne ed esterne dell'istituto e individuare i punti di criticità dell'istituto e proporre soluzioni;	5
Funzione strumentale	Tali figure occupano le aree strategiche individuate dal Collegio docenti, e i diversi referenti e si adoperano per pianificare, monitorare e verificare azioni specifiche su diversi settori, quali: - Curricolo, progettazione e valutazione con lo scopo di: Revisionare ed essenzializzare il curricolo; concordare ed utilizzare strumenti di progettazione didattica che, muovendo dai bisogni specifici di ogni singolo alunno, definiscano in maniera puntuale percorsi, strumenti, metodologie e risultati attesi; Definire modalità, strumenti e tempi di valutazione in modo da poter tabulare i dati e	5



comprendere l'andamento dei risultati al fine di pianificare tempestivamente azioni correttive, ridurre l'insuccesso scolastico e promuovere le eccellenze - Continuità e Orientamento con il compito di: Elaborare un percorso ampio di Continuità e Orientamento con lo scopo di favorire il continuum formativo all'interno dell'I. C. e orientare gli studenti al termine del ciclo scolastico verso una scelta consapevole - Prevenzione della dispersione con il compito di: Mettere in campo azioni adeguate atte a limitare la disaffezione e la dispersione monitorando la frequenza, i ritardi e le uscite anticipate e intervenendo a più livelli secondo le indicazioni della nota USR CAMPANIA – prot. 37634 del 5 ottobre 2022 - PTOF con il compito di: Raccogliere dati ai fini della redazione del Bilancio sociale relativo al triennio 2019/2022 (documento propedeutico al PTOF) Elaborare dati e redigere il Rapporto di autovalutazione (documento propedeutico al PTOF) Sulla base delle criticità emerse redigere il Piano di Miglioramento (documento propedeutico al PTOF) Coordinare l'elaborazione del PTOF sulla base dell'atto di indirizzo del DS e sulla base dei dati dei documenti precedenti tenendo conto di tutti i campi previsti dalla piattaforma e della progettualità interna ed esterna che caratterizza l'O.F. - Innovazione tecnologica con il compito di Supportare i docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica Fornire supporto ai docenti e ai genitori per l'utilizzo del R.E. e delle piattaforme ad esso collegate Coordinare e gestire la diffusione organizzata delle informazioni tramite il sito web dell'istituto



Responsabile di plesso	Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti Diffondere le comunicazioni – informazioni al personale in servizio nei diversi plessi. Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi dei plessi Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico Rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola (autorità delegata) Raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali	6
------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Percorsi specifici per gruppi di bambini di anni 5 sul potenziamento delle abilità propedeutiche all'apprendimento della letto-scrittura Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>Le unità aggiuntive assegnate all'istituzione sono utilizzate in base alle competenze specifiche per le seguenti attività: Insegnamento della Musica e del gioco degli scacchi (in compresenza con i docenti curricolari) Percorsi di recupero di Italiano e Matematica (in compresenza con i docenti curricolari) Insegnamento per consentire esoneri parziali delle figure di coordinamento Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Percorsi di potenziamento per il recupero delle abilità sociali e potenziamento delle competenze proprie della disciplina in compresenza con i docenti curricolari e in orario aggiuntivo Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Percorsi di potenziamento per il recupero delle abilità sociali e potenziamento delle competenze di Matematica in compresenza con i docenti curricolari e/o in orario aggiuntivo Percorsi</p>	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

specifici per gli alunni della scuola primaria
(prestito professionale) Sostituzione colleghi
assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.

Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. E' membro e segretario verbalizzante della Giunta esecutiva. Svolge attività negoziali e contabili.

Ufficio protocollo

□ Monitoraggio quotidiano della posta elettronica PEO e PEC, protocollo e smistamento dei documenti in formato elettronico e/o cartaceo agli uffici di pertinenza e ai referenti come da organigramma (Protocollo della documentazione in entrata ed in uscita inerenti l'ufficio amministrativo) □ Gestione e conservazione del protocollo informatico □ Pubblicazione atti su Amministrazione trasparente e albo on line □ Scarico scadenziario per ufficio personale-didattico-contabile □ Invio elenchi e pieghi Ente Poste □ Corrispondenza e rapporti con gli



Enti locali per la manutenzione degli edifici e comunicazioni varie (mensa etc.) □ Corrispondenza , circolari e smistamento □ Comunicazione atti vari e circolari interne □

Ufficio acquisti

□ Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF (archiviazione nomine, incarichi, report ai fini della liquidazione del FIS) □ Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica con supporto del DSGA □ Archiviazione atti □ Adempimenti connessi con il Dlgs 33/2013 in materia di Amministrazione Trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez." Pubblicità legale Albo on line" □ Ogni altro adempimento che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area di competenza

Ufficio per la didattica

□ Informazione utenza interna ed esterna □ Organizzazione e cura dell'anagrafe alunni scuola secondaria di primo grado; □ Iscrizione degli alunni (supporto ai genitori per iscrizioni on-line e non); □ Registro elettronico e adempimenti connessi; □ Scrutinio on-line supporto al personale docente; □ Adozione dei libri di testo; □ Gestione sportello con il pubblico sia tramite email che in presenza rispettando le regole Covid19; □ Rilascio certificati di iscrizione e frequenza, sostitutivi del diploma, attestati di studio per vari uso □ Compilazione e rilascio dei diplomi □ Adempimenti previsti per gli Esami di Stato; □ Pratiche di trasferimento dalla scuola; □ Tenuta e gestione e segnalazione agli organi competenti degli alunni inadempienti □ Informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie; □ Archiviazione e/o trasmissione fascicoli alunni diplomati, trasferiti e frequentanti; □ Rilevazioni e statistiche, così come richieste da ogni organo superiore □ Collaborazione docenti/Funzioni strumentali per pratiche relative agli alunni; □ Deleghe alunni/uscita in autonomia/autorizzazioni varie □ Verifiche contributi famiglie e gestione pago PA □ INVALSI □ Elaborazione e tenuta di: Registro infortuni INAIL e assicurazione



integrativa Registro degli esami Registro rilascio diplomi (Si precisa che le attuali norme prevedono la possibilità della delega al ritiro; tale delega dovrà essere trattenuta dalla scuola ed inserita nel fascicolo personale del diplomato) □ Rapporti con le famiglie, con l'ufficio del Comune di Casoria per buoni libro, borse di studio- □ Rapporti con le famiglie, con l'ufficio sanitario per le vaccinazioni □ Visite guidate e viaggi d'istruzione □ Digitazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR – anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali- dalla Direzione Scolastica Regionale e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania – Ufficio VI- Ambito Territoriale di Napoli nonché dei dati per la formulazione degli organici □ Archiviazione atti □ Preparazione del materiale per le elezioni dei genitori in seno all'organo collegiale dell'istituto □ Controllo e verifica della consistenza di magazzino del materiale di pulizia □ Tenuta del registro di carico e scarico di facile consumo □ Adempimenti connessi con il Dlgs 33/2013 in materia di Amministrazione Trasparente. □ Lettura, protocollo della posta e degli atti di propria competenza (Segreteria digitale AXIOS) in uscita □ Ogni altro adempimento che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area alunni

Ufficio personale a T. I. e a T. D

□ Istruttoria per stipula contratti a tempo determinato con conseguente digitazione al SIDI □ Gestione supplenze □ Compilazione ed aggiornamento di graduatorie di incarico e supplenze e relativo conferimento delle supplenze □ Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego □ Richiesta, controllo e verifica documenti di rito all'atto dell'assunzione; □ Tenuta Fascicoli Personali analogici e digitali con controllo dell'avvenuto aggiornamento degli stati personali da parte degli interessati □ Trasmissione dei dati relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti a seguito degli articoli 11 e all'accordo quadro del 7/8/1998 □ Istruttoria per stipula contratti, con conseguente digitazione al SIDI □ Rapporti con l'INPS, con il CSA e con il Centro dell'impiego □ Istruttoria per



assegni familiari □ Attestati corsi di aggiornamento
-collaborazione con l'RSPP per adempimenti D.L.vo 81/2008 □
Anagrafe personale □ Anagrafe delle prestazioni □ Istruttoria
pratiche TFR/TFS per il settore di competenze □ Ricostruzione di
carriera per il settore di pertinenza □ Redazione dei certificati di
servizio al personale docente ed ATA □ Rilascio certificati, estratti
di registro, copie documenti per docenti/ATA □ Identificazione
on line su piattaforma POLIS per utenza esterna ed interna □
Tenuta dei registri delle convocazioni e contratti □ Pratiche
infortuni docenti □ Collaborazione e supporto ai docenti e ATA □
Rilevazioni e statistiche, così come richieste da ogni organo
superiore □ Gestione assenze e permessi del personale docente
e ATA con programma gestionale AXIOS e SIDI; □ Richiesta visite
fiscali □ Raccolta certificati relativi alle assenze del personale
docente e ATA; □ Statistiche assenze; □ Gestione personale con
fragilità-tassi di assenza del personale/rilevazioni □ Gestione
assemblee sindacali □ Gestione scioperi e comunicazioni nei
termini previsti dalla normativa □ Gestione personale ATA: turni,
straordinari, cambi turno □ Archiviazione atti. □ Richiesta e
trasmissione dei fascicoli personale docente e ATA con contratto
a tempo determinato ed indeterminato □ Compilazione
permessi di entrata posticipata e uscita anticipata e loro
trascrizione in apposito registro

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.primoludovicodacasoria.edu.it/modulistica/>

Comunicazioni scuola-famiglia su R.E. <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito18 e Reti di scopo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete «Accompagna l'innovazione»

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Up School (Convenzione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: ASD BASKET CASORIA (Convenzione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: ASD Volley Casa D'Or (Convenzione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazioni di Protezione



civile “Folgore” ed “Airone”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo

Approfondimento:

La collaborazione ha come finalità quella di avvicinare i bambini al mondo del volontariato e della protezione civile. Le attività sono tenute da esperti della Protezione civile, presso la sede scolastica, secondo un calendario proposto dalle stesse associazioni.

Denominazione della rete: Consorzio nazionale Imballaggi - CONAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il partenariato è finalizzato alla realizzazione delle attività relative al Piano RiGenerazione scuola

Denominazione della rete: DISTAL – Dipartimento di Scienze e Tecnologie agroalimentari , Ateneo di Bologna.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il partenariato è finalizzato alla realizzazione delle attività previste dal Piano RiGenerazione scuola

Denominazione della rete: Gestore dei servizi Energetici S.p.A. Il GSE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il partenariato è finalizzato alla realizzazione delle attività relative al Piano RiGenerazione scuola

Denominazione della rete: Corepla Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in



plastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il partenariato è finalizzato alla realizzazione delle attività previste dal Piano Rigenerazione scuola.

Denominazione della rete: Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla realizzazione delle attività previste dal Piano RiGenerazione scuola

Denominazione della rete: Up School (Convenzione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla realizzazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa - corsi di lingua inglese



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6

Sviluppo tipico e atipico del bambino in età compresa tra i tre e i sei anni; Continuità orizzontale, relazione con le famiglie e contesto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti scuola dell'Infanzia
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione

Implementazione percorso per la gestione dei SEN "Special Educational Needs" nella progettazione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuova Valutazione Scuola Primaria

Revisione del curriculum verticale alla luce della nuova valutazione della scuola primaria (ipotesi di trasposizione delle dimensioni dal livello al voto, definizione degli obiettivi significativi che tengano conto delle dimensioni dell'apprendimento)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Corsi di aggiornamento e formazione del personale (addetti alle emergenze, preposti, operatori BLSD...)

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Percorso sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Cleopatra formazione	

DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

3D SOLUTION

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

BLA BLA

NUOVA PASSWEB E CESSAZION TFR- TFS

Descrizione dell'attività di formazione

PASSWEB

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

AMBITO TERRITORIALE